



**STUDIO B.6.72 B/I  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL  
MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI  
DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE  
BOCCHIE LAGUNARI**

Contratto prot.n. 31572 si/gce/fbe

**I RAPPORTO DI VALUTAZIONE**

**Periodo di riferimento:  
da maggio ad agosto 2005**

**Area: Attività economiche**

**Macroattività: Settore del turismo**

30 Settembre 2005

**Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca  
inerenti il Sistema Lagunare di Venezia  
Palazzo Franchetti S. Marco 2847 30124 Venezia  
Tel. +39.041.2402511 Fax +39.041.2402512**

**Supervisore macroattività**

**Responsabile d'Area**

**Approvazione**

Dott.ssa Lara Boldarino

Prof. Marco Mazzarino

Ing. Pierpaolo Campostrini

## **Indice**

1. Introduzione.....	3
2. Arrivi e presenze.....	4
2.1. Cavallino.....	4
2.2. Lido di Venezia.....	10
2.3. Chioggia.....	16
2.4. Considerazioni.....	21
3. La percezione del turista balneare.....	23
3.1. La provenienza .....	23
3.2. Il mezzo di trasporto.....	25
3.3. Il visitatore e la motivazione di scelta della località.....	26
3.4. Il giudizio relativo al contesto ambientale.....	30
4. La percezione del Front Office.....	34
5. Il traffico marittimo (crociere, traghetti, aliscafi) .....	37
6. Il diportismo.....	40
7. Le strategie degli opinion leader .....	45
7.1. Il caso di Cavallino.....	46
8. Conclusioni.....	48

## 1. Introduzione

L'attività di monitoraggio degli effetti dei cantieri sul turismo si è protratta fino ad oggi nel suo insieme secondo la programmazione prevista dal rapporto di pianificazione operativa. L'unica eccezione ha riguardato il monitoraggio del segmento diportistico per il quale si è dovuta modificare la tipologia e la metodologia di indagine. A questo rapporto quadrimestrale viene affidato il compito di illustrare alcuni aspetti critici ed i trend rilevati dal monitoraggio che si rendono più evidenti con l'analisi aggregata dei parametri, in un arco temporale più ampio rispetto a quello mensile (Rapporto di Misura). In particolare sarà riferito riguardo:

- ai parametri degli arrivi e delle presenze per la località di Cavallino, Lido e Chioggia (da gennaio a maggio);
- ai parametri relativi al silenzio (tranquillità) dell'arenile, pulizia del bagnasciuga, pulizia dell'acqua, gradevolezza del panorama, accessibilità via mare indagati sulle spiagge di Cavallino e di S. Nicolò (Lido) ed emersi dall'indagine sul campo relativa alla percezione del turista balneare (da maggio a settembre);
- alla percezione del Front Office riguardo alla qualità della vacanza in relazione ai cantieri (da maggio ad agosto);
- al traffico marittimo di crociere, traghetti ed aliscafi (da gennaio a maggio);
- al diportismo estivo;
- alle strategie e tendenze emerse dalle interviste presso gli opinion leader territoriali (da maggio a settembre).

## **2. Arrivi e presenze**

Lo scopo del seguente elaborato è quello di analizzare il trend di arrivi e presenze distinto tra italiani e stranieri per il periodo gennaio/maggio 2005. Successivamente, dal confronto di tali dati con l'andamento degli stessi flussi per l'anno 2004, ci si è posti l'obiettivo di far emergere le variazioni intercorse. Si vuole anche, ove possibile, desumere qualche cambiamento nelle variabili qualitative (tipo di strutture utilizzate, nazionalità del turista e così via).

Si studiano di seguito e separatamente i trend di periodo per il 2004, per il 2005 ed i raffronti mensili per le due annate relativamente a Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia.

Si deve puntualizzare, però, che i flussi considerati fino a questo momento non registrano dei numeri molto significativi rispetto ad altri periodi dell'anno e pertanto i giudizi espressi sull'andamento degli arrivi e delle presenze deve essere considerato limitatamente a questi primi cinque mesi.

### **2.1. Cavallino**

#### **2.1.1 Trend di periodo**

Per quanto riguarda il trend del 2004 degli arrivi e delle presenze a Cavallino, osservando la Tab. 2.1.1.1 e successivi grafici (Graf. 2.1.1.1 e 2.1.1.2) si può dedurre quanto segue:

- la linea degli arrivi di stranieri è sempre superiore a quella degli italiani, se escludiamo marzo, novembre e dicembre; gli stranieri rappresentano il 75% degli arrivi registrati;
- la crescita dei flussi inizia in aprile, esplose in luglio ed agosto e si ridimensiona in settembre (stagionalità);
- le strutture più utilizzate risultano essere quelle extra-alberghiere (94%) soprattutto per quanto riguarda gli stranieri (Germania, Austria, Danimarca, Paesi Bassi); le strutture alberghiere più frequentate sono quelle a 3 stelle (Germania, Austria, Ungheria, Francia, Polonia).
- la permanenza media si attesta a 9,38 giorni (con 9,75 giorni negli esercizi extra-alberghieri e 3,8 in quelli alberghieri).

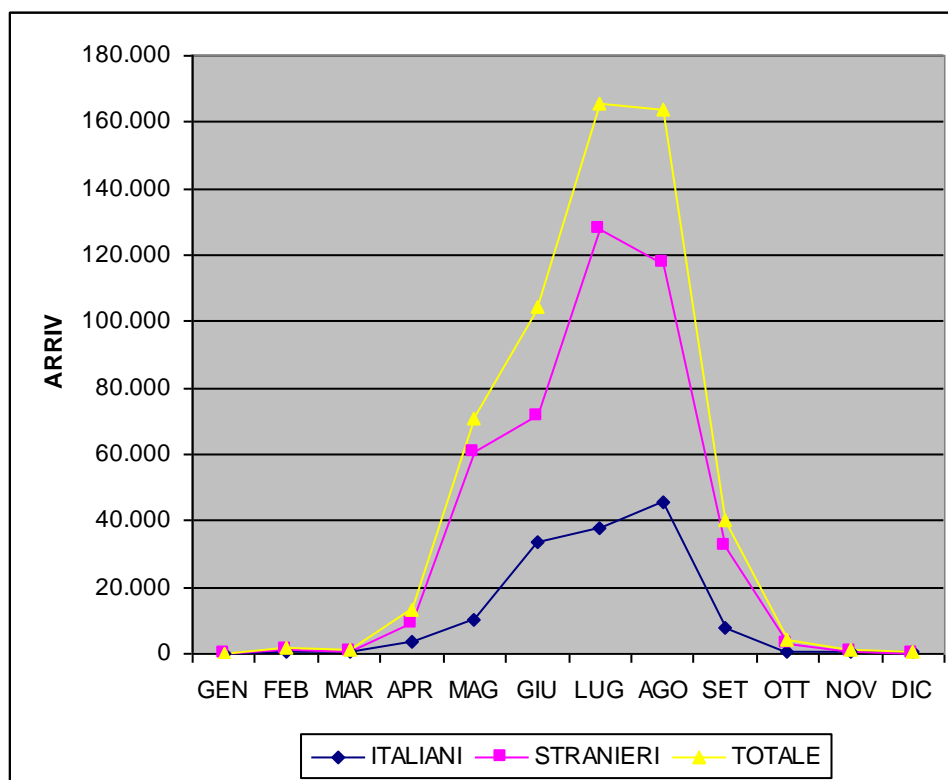
CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 2.1.1.1 Cavallino - Arrivi e Presenze - Trend 2004

CAVALLINO						
2004	ARRIVI			PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALI
GEN	85	91	176	234	300	534
FEB	585	1.415	2.000	1.325	2.933	4.258
MAR	622	553	1.175	1.367	1.338	2.705
APR	3.821	9.095	12.916	13.143	39.897	53.040
MAG	10.257	60.678	70.935	52.073	373.831	425.904
GIU	33.338	71.281	104.619	253.195	771.198	1.024.393
LUG	37.837	127.643	165.480	343.690	1.208.866	1.552.556
AGO	45.878	117.758	163.636	476.347	1.304.971	1.781.318
SET	7.868	32.183	40.051	62.075	388.869	450.944
OTT	778	3.183	3.961	2.300	11.543	13.843
NOV	563	439	1.002	1.369	2.012	3.381
DIC	313	78	391	863	812	1.675
TOTALE	141.945	424.397	566.342	1.207.981	4.106.570	5.314.551

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

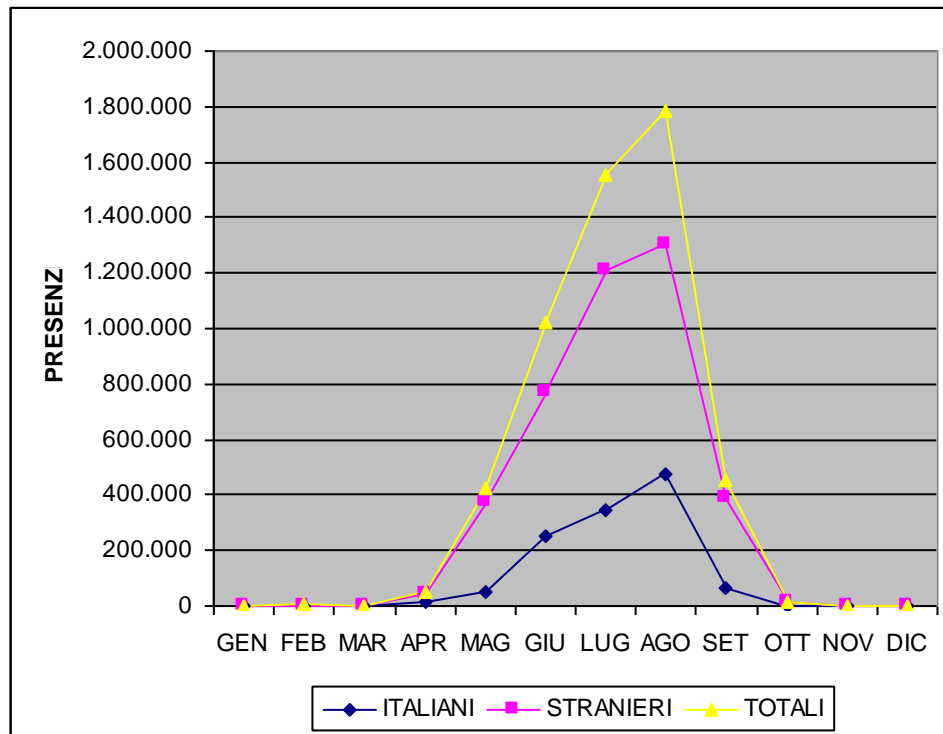
Graf. 2.1.1.1 Cavallino - Arrivi italiani/stranieri/totali 2004



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.1.1.2 Cavallino - Presenze italiani/stranieri/totali 2004



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

I dati di arrivi e presenze per i mesi disponibili del 2005 (gennaio-maggio) vengono rappresentati nella tabella e nei grafici a seguire (Tab. 2.1.1.2 e Graf. 2.1.1.3 e 2.1.1.4). Osservando l'elaborato si evince quanto segue:

- sul totale dei flussi di arrivi prevalgono i turisti stranieri (81%), tedeschi ed austriaci in particolare, ad esclusione del mese di gennaio in cui predominano gli italiani;
- le strutture predilette risultano essere quelle alberghiere di categoria media e medio/bassa per i primi tre mesi, poi, dal mese di aprile, gli arrivi si concentrano nelle strutture extra-alberghiere. Da ricordare a tal proposito che la maggior parte dei campeggi apre le strutture in aprile o persino in maggio;
- il periodo di permanenza media nei primi cinque mesi dell'anno risulta essere pari a 6,71 giorni; ma, mentre da gennaio ad aprile individuamo soggiorni di circa 3 giorni (definibili come soggiorni occasionali), è soltanto dal mese di maggio che la permanenza si attesta ad un livello tale per cui si possa considerare il soggiorno nella località come un vero periodo di "vacanza balneare".

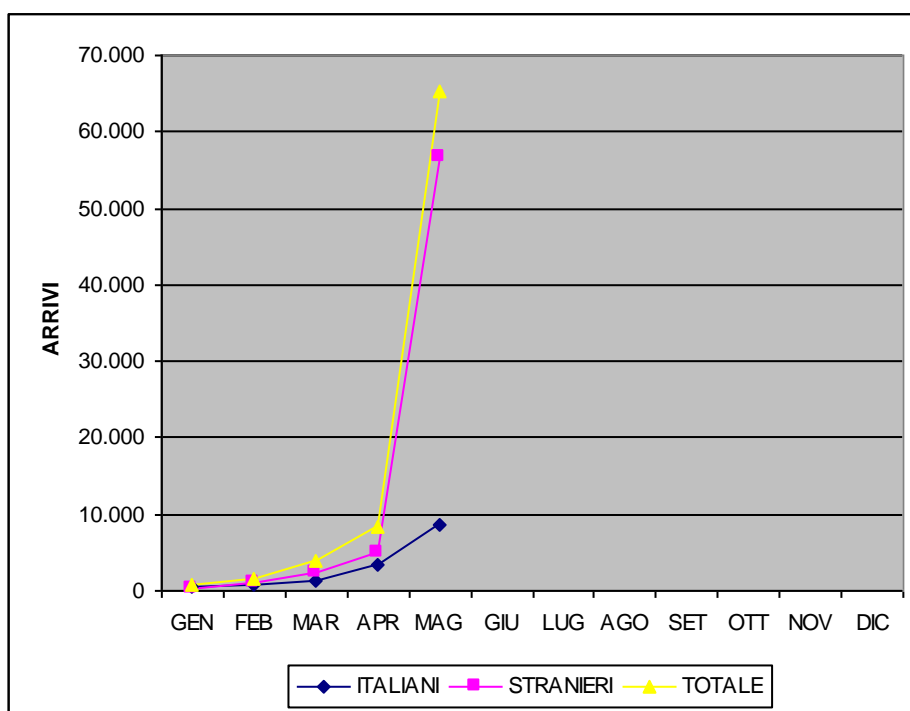
CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 2.1.1.2 Cavallino – Arrivi e Presenze - Trend 2005

CAVALLINO						
2005	ARRIVI			PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALI
<b>GEN</b>	649	190	<b>839</b>	1.403	962	<b>2.365</b>
<b>FEB</b>	693	942	<b>1.635</b>	1.749	2.509	<b>4.258</b>
<b>MAR</b>	1.417	2.469	<b>3.886</b>	4.269	8.064	<b>12.333</b>
<b>APR</b>	3.517	4.839	<b>8.356</b>	10.693	19.628	<b>30.321</b>
<b>MAG</b>	8.572	56.737	<b>65.309</b>	49.292	438.143	<b>487.435</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

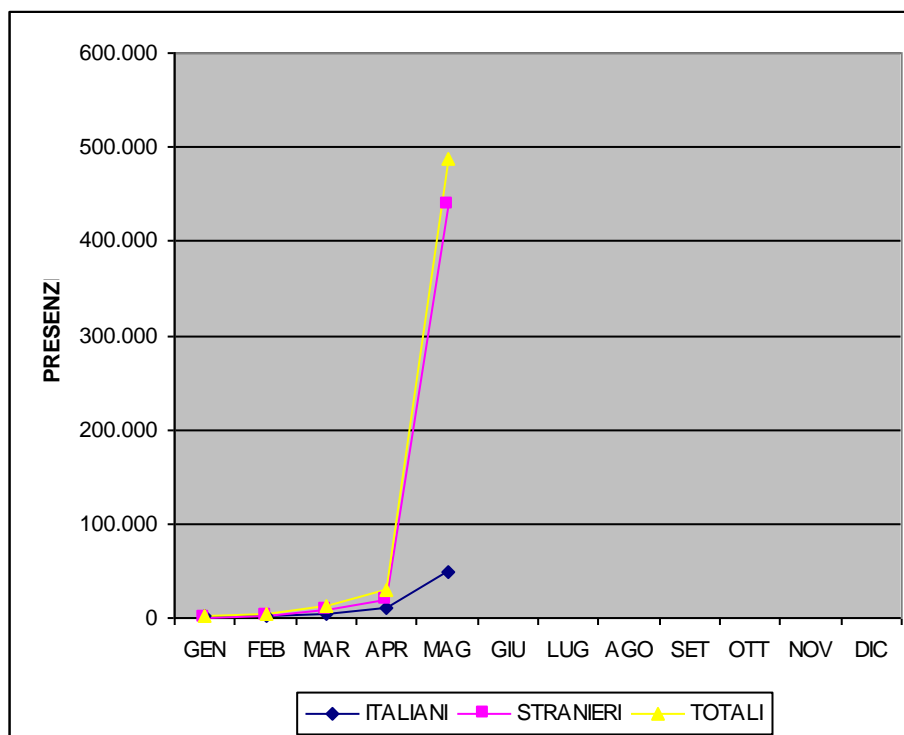
Graf. 2.1.1.3 Cavallino – Arrivi italiani/stranieri/totali 2005



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.1.1.4 Cavallino - Presenze italiani/stranieri/totali 2005



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

### 2.1.2 Raffronto mensile 2005/2004

Analizzando i dati della Tab. 2.1.2.1 e successivi grafici (Graf. 2.1.2.1 e 2.1.2.2), e tenuto conto di ciò che possiamo desumere dallo studio e dal confronto con le tabelle ed i grafici precedenti (par. 2.1.1), si rilevano le seguenti osservazioni:

- per quanto concerne gli arrivi totali, soltanto gennaio e marzo risultano mesi positivi per il 2005; tale aumento, poiché non sono state organizzate particolari iniziative nella zona, si ritiene sia attribuibile all'afflusso di qualche gruppo organizzato (presumibilmente per le visite a Venezia). È infatti sempre più usuale che i pullman preferiscano sostare sul litorale e poi far utilizzare ai turisti la motonave per raggiungere il centro storico;
- nel complesso i primi cinque mesi dell'anno, in termini di arrivi presentano un andamento negativo (- 8,23%);
- si può attribuire l'inflessione principalmente al calo di stranieri, ed in particolare nei mesi di febbraio ed aprile. Si lamenta specialmente la mancanza del turista tedesco (qualcuno sostiene però che la famiglia tedesca abbia apportato dei cambiamenti nei periodi delle ferie posticipandole);
- il calo maggiore è stato registrato dalle strutture alberghiere in febbraio (primi tra tutti da parte di americani, austriaci e tedeschi) e da tutti gli esercizi in aprile per il generale ridimensionamento dei flussi stranieri;
- per quanto concerne le presenze il bilancio 2005 per i mesi da gennaio a maggio è positivo, soltanto aprile registra una flessione, nel complesso si riporta un +10,33%;
- la permanenza media del periodo aumenta di 1,13 giorni rispetto ai primi cinque mesi del 2004 e ciò è riconducibile all'aumento delle presenze;



## CORILA

## ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

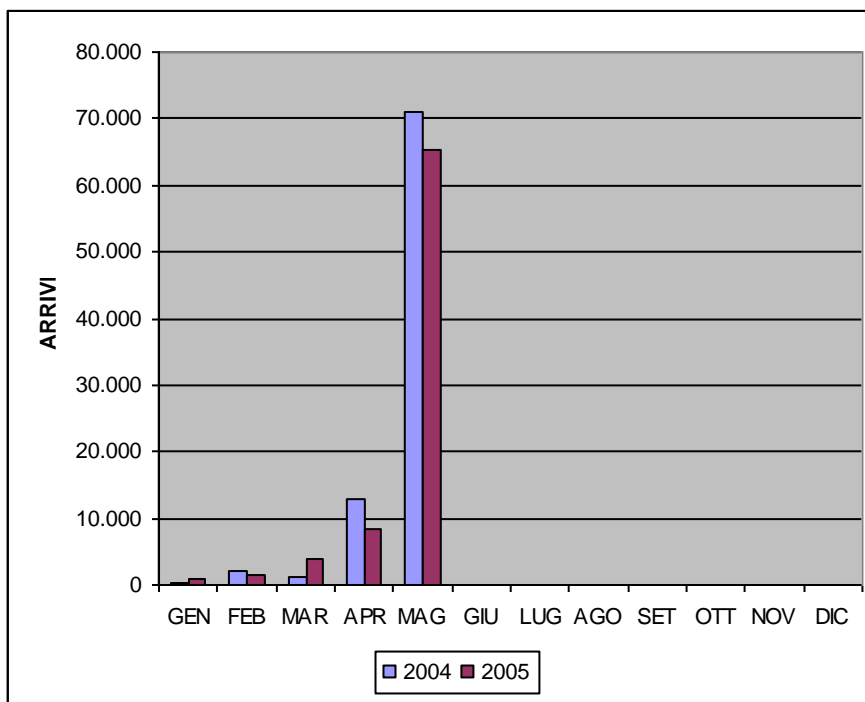
- nei primi tre mesi dell'anno gli alberghi ospitano turisti che effettuano dei soggiorni brevi; con il mese di aprile ma ancor più con quello di maggio, cominciano ad aprire le strutture extra-alberghiere che da questo momento rappresentano la principale forma di soggiorno, e la durata dei soggiorni si allunga;
- si noti che, come si può osservare dalla curva degli arrivi e delle presenze del 2004 (Graf. 2.1.1.1 e 2.1.1.2) da cui deduciamo la stagionalità dei flussi, maggio rappresenta soltanto l'inizio di una crescita che ha il suo apice in luglio ed agosto.

Tab. 2.1.2.1 Cavallino - Totale arrivi e presenze/Variazioni/Permanenza media

CAVALLINO	ARRIVI			PRESENZE			P. MEDIA		
	2004	2005	% VAR.	2004	2005	% VAR.	2004	2005	diff.
GEN	176	839	376,70%	534	2.365	342,88%	3,03	2,82	-0,22
FEB	2.000	1.635	-18,25%	4.258	4.258	0,00%	2,13	2,60	0,48
MAR	1.175	3.886	230,72%	2.705	12.333	355,93%	2,30	3,17	0,87
APR	12.916	8.356	-35,31%	53.040	30.321	-42,83%	4,11	3,63	-0,48
MAG	70.935	65.309	-7,93%	425.904	487.435	14,45%	6,00	7,46	1,46
TOTALE	87.202	80.025	-8,23%	486.441	536.712	10,33%	5,58	6,71	1,13

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

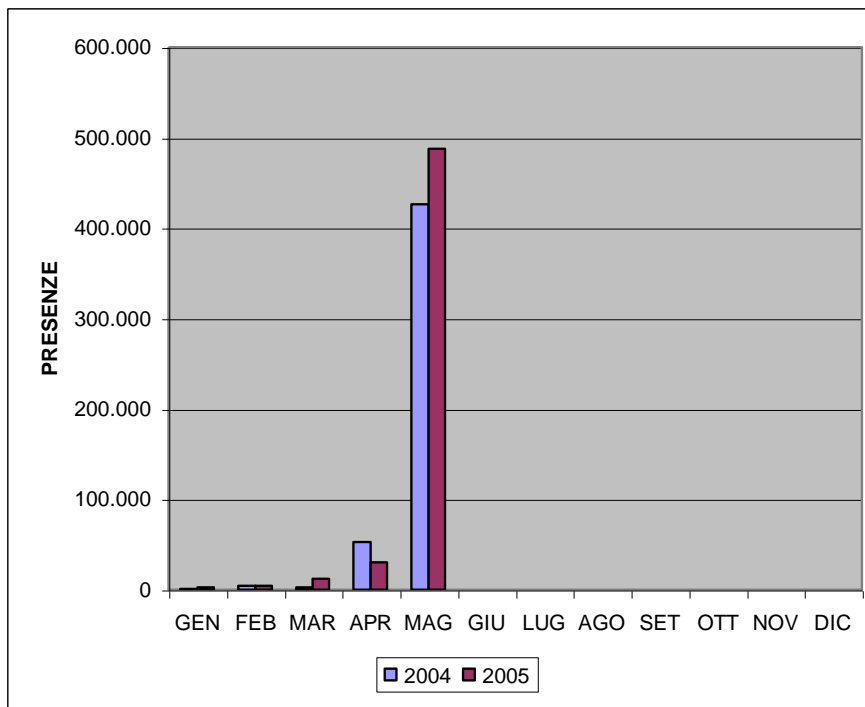
Graf. 2.1.2.1 Cavallino - Raffronto arrivi totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Graf. 2.1.2.2 Cavallino - Raffronto presenze totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

## 2.2. Lido di Venezia

### 2.2.1 Trend di periodo

L'andamento degli arrivi e delle presenze del 2004 al Lido di Venezia, come si evince dalla Tab 2.2.1.1 e successivi grafici (Graf. 2.2.1.1 e 2.2.1.2), rivelano quanto segue:

- la linea degli arrivi di stranieri è sempre superiore a quella degli italiani ed essi rappresentano l'82% degli arrivi registrati;
- i flussi sono consistenti in particolare da aprile ad ottobre, scendono a dei livelli minimi soltanto a dicembre e gennaio;
- le strutture più utilizzate risultano essere quelle alberghiere (96%) soprattutto di livello medio/alto ed in particolar modo per quanto riguarda gli stranieri (Stati Uniti d'America, Regno Unito, Francia, Germania). Tra gli esercizi extra-alberghieri più frequentati (in particolare 10% degli arrivi di italiani) vi sono camere, case e appartamenti per le vacanze;
- la permanenza media si attesta a 2,99 giorni (con 3,98 giorni negli esercizi extra-alberghieri e 2,94 in quelli alberghieri).

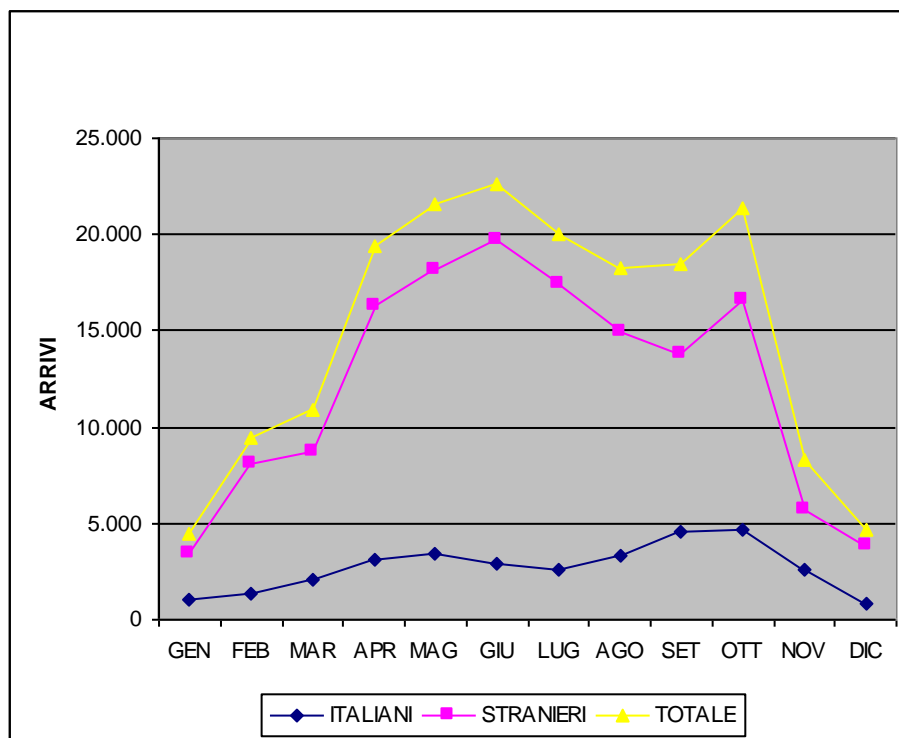
CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 2.2.1.1 Lido di Venezia - Arrivi e Presenze - Trend 2004

LIDO DI VENEZIA						
2004	ARRIVI			PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALI
GEN	1.083	3.419	<b>4.502</b>	2.706	9.763	<b>12.469</b>
FEB	1.344	8.126	<b>9.470</b>	3.062	21.145	<b>24.207</b>
MAR	2.119	8.764	<b>10.883</b>	4.963	24.026	<b>28.989</b>
APR	3.095	16.253	<b>19.348</b>	7.164	44.585	<b>51.749</b>
MAG	3.452	18.120	<b>21.572</b>	8.298	49.828	<b>58.126</b>
GIU	2.892	19.750	<b>22.642</b>	7.906	54.038	<b>61.944</b>
LUG	2.558	17.450	<b>20.008</b>	8.236	53.494	<b>61.730</b>
AGO	3.349	14.923	<b>18.272</b>	12.769	53.481	<b>66.250</b>
SET	4.590	13.843	<b>18.433</b>	19.781	44.122	<b>63.903</b>
OTT	4.714	16.649	<b>21.363</b>	11.164	47.689	<b>58.853</b>
NOV	2.608	5.697	<b>8.305</b>	15.412	18.356	<b>33.768</b>
DIC	856	3.819	<b>4.675</b>	3.183	11.366	<b>14.549</b>
<b>TOTALE</b>	<b>32.660</b>	<b>146.813</b>	<b>179.473</b>	<b>104.644</b>	<b>431.893</b>	<b>536.537</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

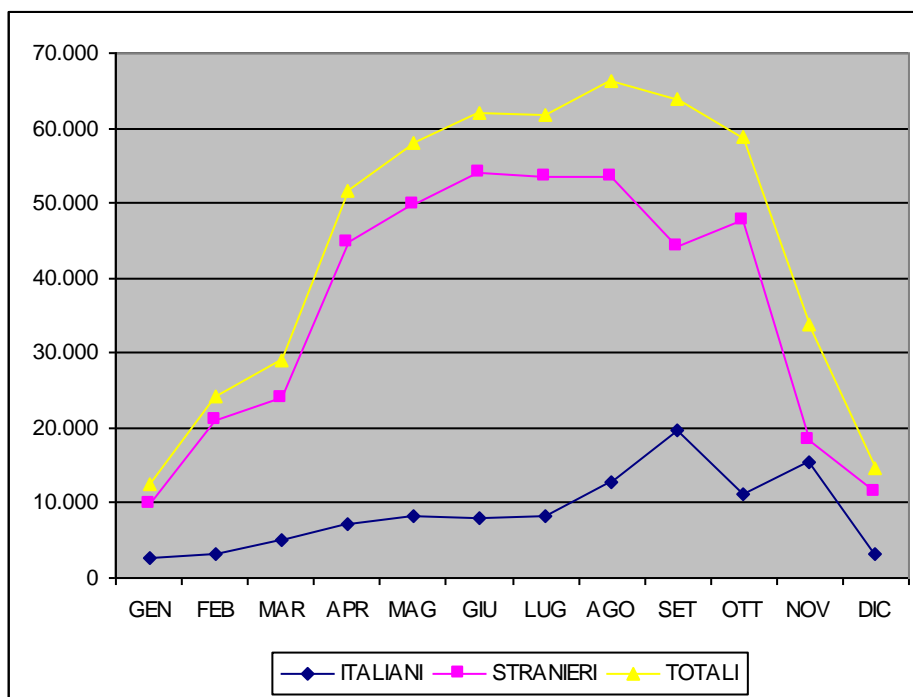
Graf. 2.2.1.1 Lido di Venezia - Arrivi italiani/stranieri/totali 2004



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Graf.2.2.1.2 Lido di Venezia - Presenze italiani/stranieri/totali 2004



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

Nella Tab. 2.2.1.2 e successivi Graf. 2.2.1.3 e 2.2.1.4 qui di seguito, si riportano i dati di arrivi e presenze del 2005 per i mesi disponibili (gennaio-maggio). Si rilevano le seguenti osservazioni:

- sul totale dei flussi di arrivi prevalgono i turisti stranieri (82%), francesi, inglesi e tedeschi in particolare e, da marzo, forte presenza anche di americani;
- le strutture predilette risultano essere quelle alberghiere di categoria elevata, gli alberghi a cinque stelle cominciano ad essere occupati nel mese di aprile;
- da segnalare un aumento nell'utilizzo di esercizi extra-alberghieri, particolarmente camere, case e appartamenti per le vacanze;
- la permanenza media per i primi cinque mesi risulta di 2,64 giorni;

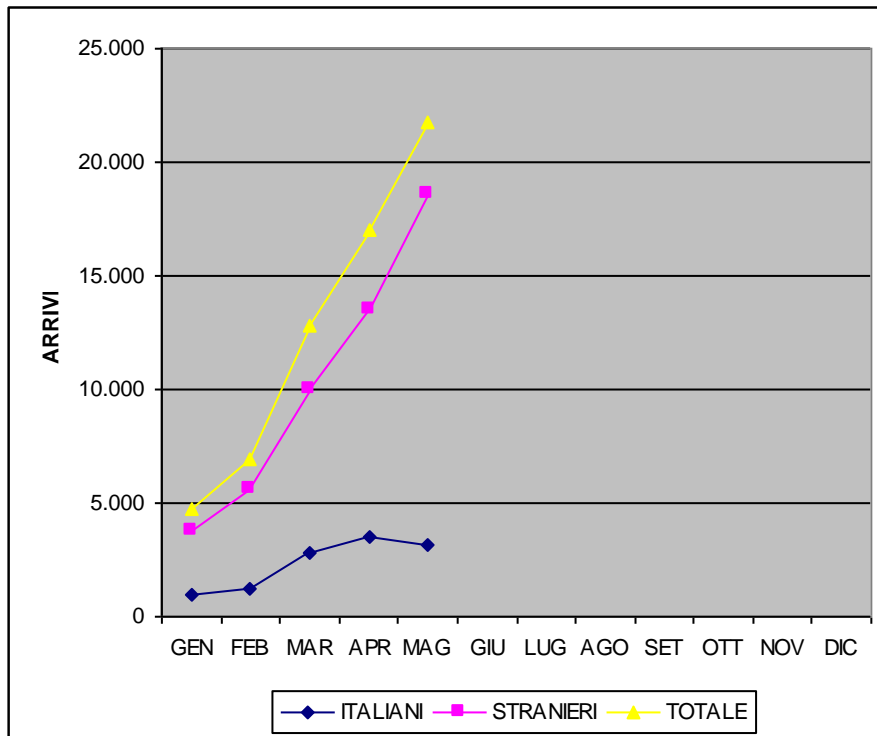
Tab. 2.2.1.2 Lido di Venezia - Arrivi e Presenze - Trend 2005

LIDO DI VENEZIA						
2005	ARRIVI			PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALI
<b>GEN</b>	976	3.774	<b>4.750</b>	2.746	9.596	<b>12.342</b>
<b>FEB</b>	1.269	5.646	<b>6.915</b>	3.515	14.494	<b>18.009</b>
<b>MAR</b>	2.798	10.006	<b>12.804</b>	7.813	25.415	<b>33.228</b>
<b>APR</b>	3.501	13.533	<b>17.034</b>	8.769	37.446	<b>46.215</b>
<b>MAG</b>	3.118	18.595	<b>21.713</b>	7.534	49.733	<b>57.267</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

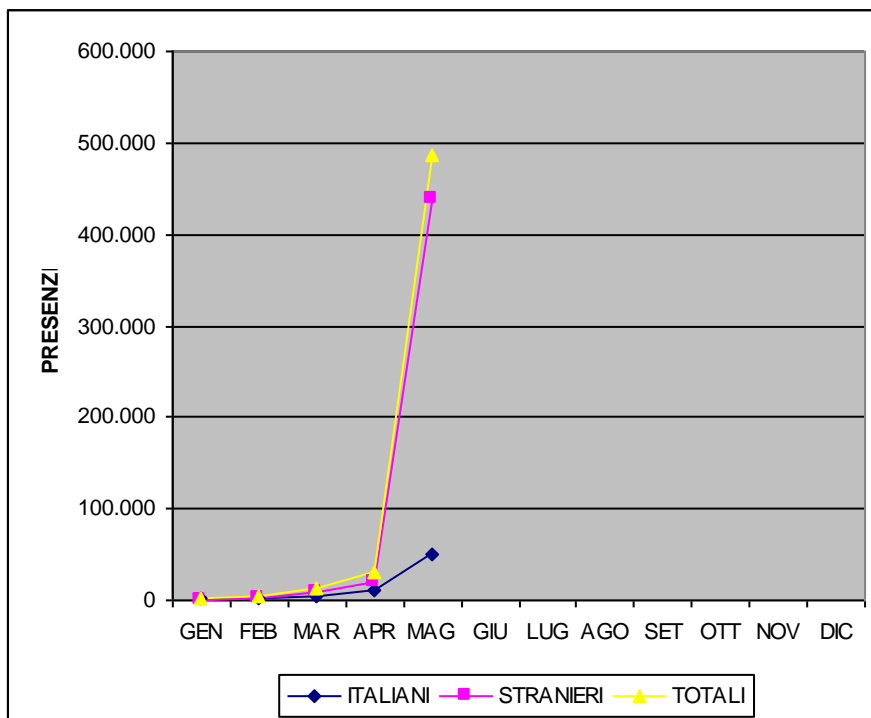
CORILA  
 ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
 COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.2.1.3 Lido di Venezia - Arrivi italiani/stranieri/totali



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

Graf. 2.2.1.4 Lido di Venezia - Presenze italiani/stranieri/totali



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

**2.2.2 Raffronto mensile 2005/2004**

Analizzando i dati della Tab. 2.2.2.1 e successivi grafici (Graf. 2.2.2.1 e 2.2.2 2), e tenuto conto di ciò che possiamo desumere dallo studio e dal confronto con le tabelle ed i grafici precedenti (par. 2.2.1), si rilevano le seguenti osservazioni:

- in termini di arrivi, risultano positivi i mesi di gennaio, marzo e maggio;
- globalmente il bilancio degli arrivi è negativo; rispetto ai primi cinque mesi dello scorso anno si evidenzia un calo del -3,89%;
- in termini di presenze, ad esclusione del mese di marzo, la variazione è sempre negativa e nel complesso rispetto al 2004 si riporta una diminuzione del -4,83%;
- la flessione riguarda soprattutto gli stranieri, in particolare francesi e giapponesi;
- la permanenza media non presenta grosse oscillazioni ma è comunque leggermente in diminuzione. La durata dei soggiorni è breve;
- le strutture maggiormente colpite dalla crisi sono gli alberghi mentre gli esercizi extra-alberghieri registrano un miglioramento rispetto all'anno precedente, si nota in particolare un aumento nell'utilizzo di case e appartamenti per le vacanze.

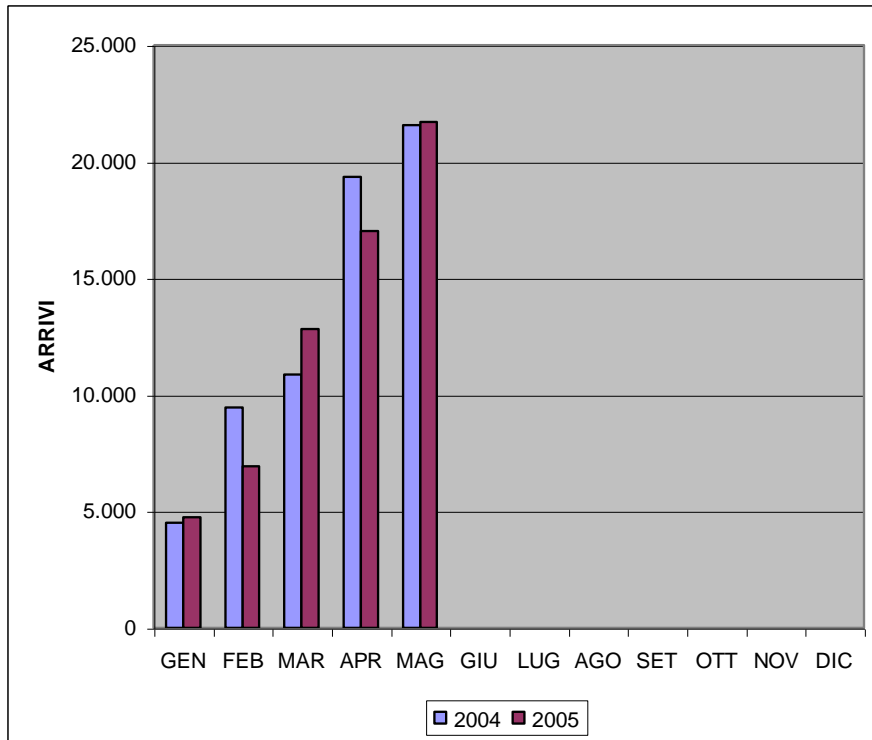
Tab. 2.2.2.1 Lido di Venezia - Totale arrivi e presenze/Variazioni/Permanenza media

LIDO	ARRIVI			PRESENZE			P. MEDIA		
	2004	2005	% VAR.	2004	2005	% VAR.	2004	2005	diff.
<b>GEN</b>	4.502	4.750	5,51%	12.469	12.342	-1,02%	2,77	2,60	-0,17
<b>FEB</b>	9.470	6.915	-26,98%	24.207	18.009	-25,60%	2,56	2,60	0,05
<b>MAR</b>	10.883	12.804	17,65%	28.989	33.228	14,62%	2,66	2,60	-0,07
<b>APR</b>	19.348	17.034	-11,96%	51.749	46.215	-10,69%	2,67	2,71	0,04
<b>MAG</b>	21.572	21.713	0,65%	58.126	57.267	-1,48%	2,69	2,64	-0,06
<b>TOTALE</b>	<b>65.775</b>	<b>63.216</b>	<b>-3,89%</b>	<b>175.540</b>	<b>167.061</b>	<b>-4,83%</b>	2,67	2,64	<b>-0,03</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

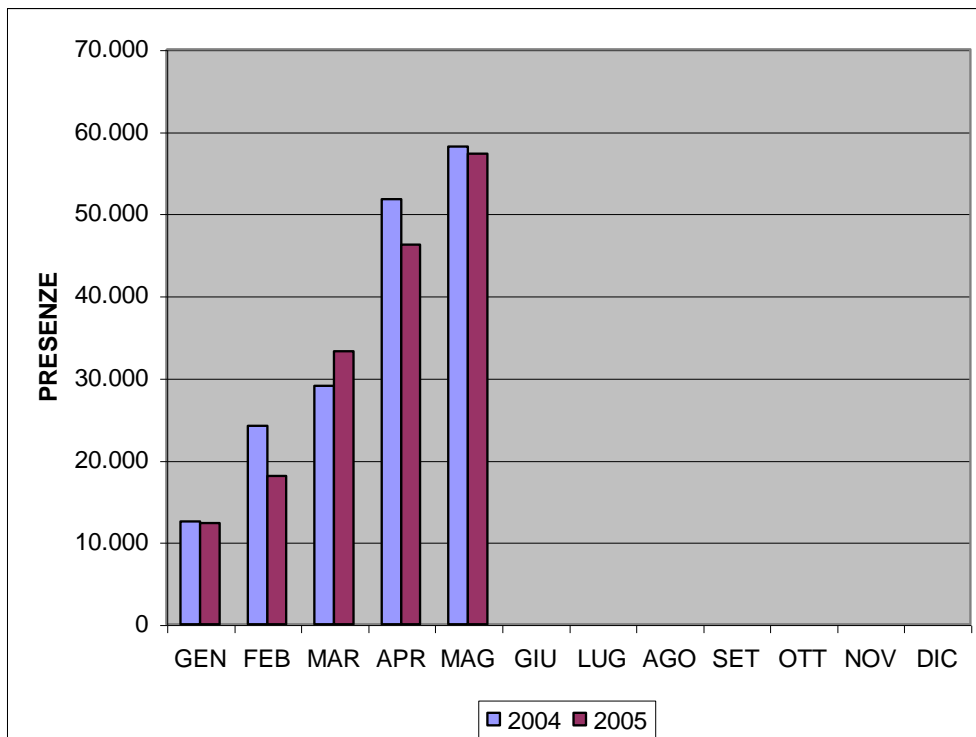
CORILA  
 ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
 COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.2.2.1 Lido di Venezia - Raffronto arrivi totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

Graf. 2.2.2.2 Lido di Venezia - Raffronto presenze totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

## 2.3. Chioggia

### 2.3.1. Trend di periodo

Dalla Tab 2.3.1.1 e successivi grafici (Graf. 2.3.1.1 e 2.3.1.2) si può analizzare l'andamento degli arrivi e delle presenze del 2004 a Chioggia, e si può osservare che:

- la linea degli arrivi di italiani è quasi sempre superiore a quella degli stranieri ed essi rappresentano il 70% degli arrivi registrati;
- i flussi più consistenti si registrano da aprile ad ottobre con le classiche punte stagionali di giugno, luglio ed agosto;
- le strutture più utilizzate (57%) risultano essere quelle extra-alberghiere ed in particolar modo riguardano camere, case e appartamenti per le vacanze, campeggi e villaggi turistici. Per quanto attiene agli arrivi nelle strutture alberghiere la maggior parte di essi coinvolge alberghi a 3 e a 4 stelle;
- la permanenza media si attesta a 8,14 giorni (con mediamente 11 giorni per gli esercizi extra-alberghieri e 4 per quelli alberghieri). Da sottolineare che i soggiorni degli italiani sono mediamente più lunghi (9,25 giorni) rispetto a quelli degli stranieri (5,68 giorni).

Tab. 2.3.1.1 Chioggia - Arrivi e Presenze - Trend 2004

<b>CHIOGGIA</b>						
<b>2004</b>	<b>ARRIVI</b>			<b>PRESENZE</b>		
	<b>ITALIANI</b>	<b>STRANIERI</b>	<b>TOTALE</b>	<b>ITALIANI</b>	<b>STRANIERI</b>	<b>TOTALI</b>
<b>GEN</b>	1.019	322	<b>1.341</b>	3.285	1.049	<b>4.334</b>
<b>FEB</b>	3.049	2.564	<b>5.613</b>	6.340	7.735	<b>14.075</b>
<b>MAR</b>	1.355	3.411	<b>4.766</b>	9.490	3.112	<b>12.602</b>
<b>APR</b>	6.540	4.463	<b>11.003</b>	16.291	11.974	<b>28.265</b>
<b>MAG</b>	12.905	11.707	<b>24.612</b>	40.058	43.608	<b>83.666</b>
<b>GIU</b>	35.596	8.787	<b>44.383</b>	311.430	55.118	<b>366.548</b>
<b>LUG</b>	44.189	15.936	<b>60.125</b>	528.526	120.282	<b>648.808</b>
<b>AGO</b>	41.569	12.979	<b>54.548</b>	500.480	113.797	<b>614.277</b>
<b>SET</b>	9.600	8.551	<b>18.151</b>	65.076	45.986	<b>111.062</b>
<b>OTT</b>	2.880	3.176	<b>6.056</b>	6.825	8.219	<b>15.044</b>
<b>NOV</b>	1.476	702	<b>2.178</b>	5.635	2.807	<b>8.442</b>
<b>DIC</b>	1.735	466	<b>2.201</b>	5.444	1.400	<b>6.844</b>
<b>TOTALE</b>	<b>161.913</b>	<b>73.064</b>	<b>234.977</b>	<b>1.498.880</b>	<b>415.087</b>	<b>1.913.967</b>

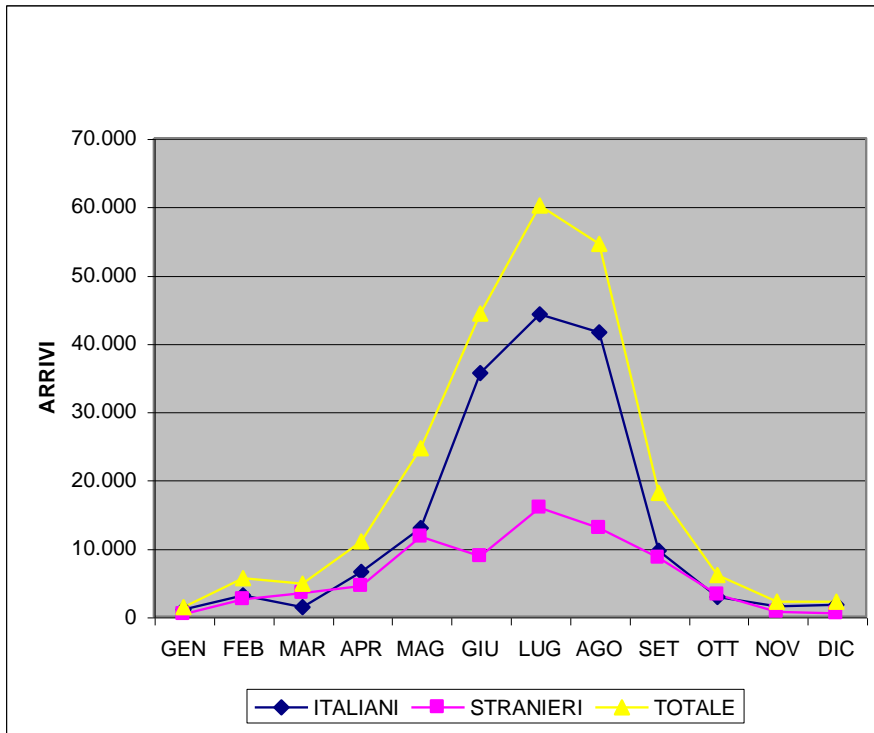
Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia



CORILA

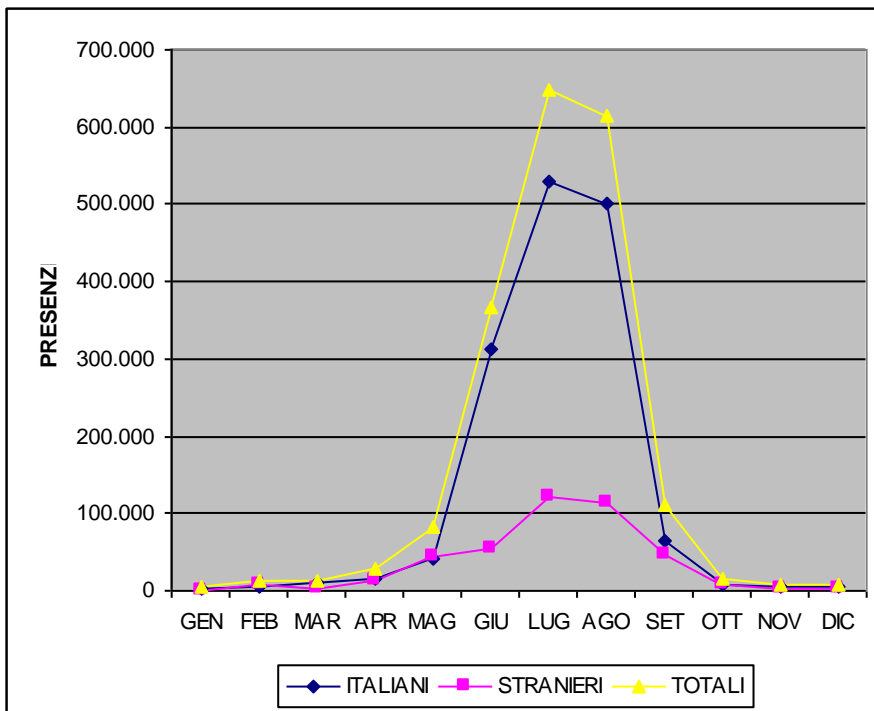
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.3.1.1 Chioggia - Arrivi italiani/stranieri/totali 2004



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

Graf. 2.3.1.2 Chioggia - Presenze italiani/stranieri/totali 2004



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Nella tabella sottostante si riportano i dati dei flussi di arrivi e presenze del 2005 per i mesi disponibili (gennaio-maggio). Dalla Tab. 2.3.1.2 e successivi grafici (Graf. 2.3.1.3 e 2.3.1.4) si evince quanto segue:

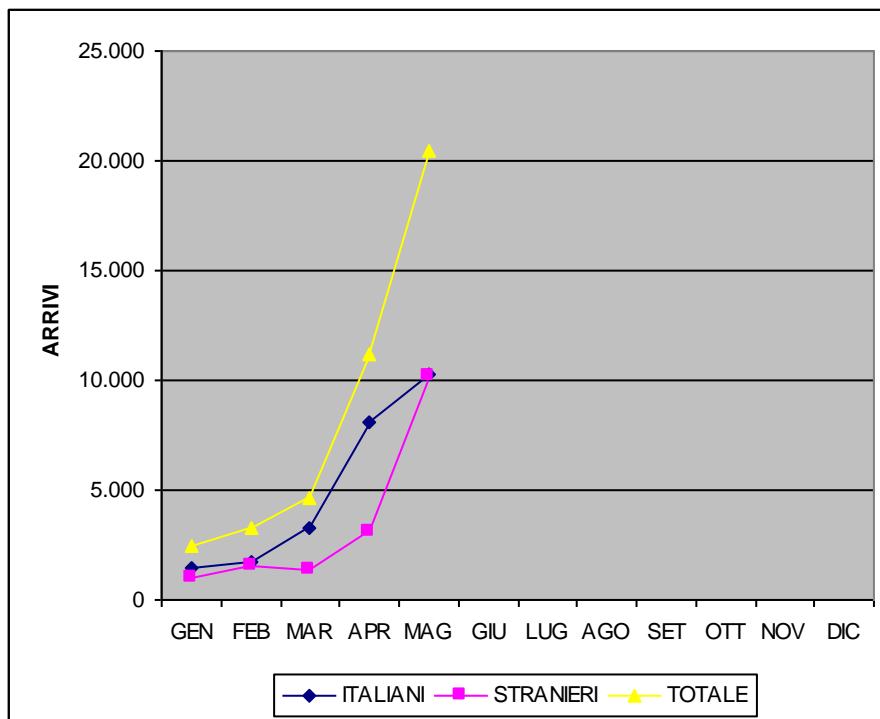
- sul totale dei flussi di arrivi prevalgono i turisti italiani che rappresentano il 60% del totale degli arrivi registrati; nel mese di maggio comincia ad essere consistente anche il numero di stranieri;
- le strutture preferite, fino ad aprile, risultano essere quelle alberghiere di categoria medio/alta. Da maggio si comincia a rilevare un'alta occupazione negli esercizi extra-alberghieri;
- la permanenza media per i primi cinque mesi risulta di 3,35 giorni.

Tab. 2.3.1.2 Chioggia – Arrivi e Presenze - Trend 2005

<b>CHIOGGIA</b>						
<b>2005</b>	<b>ARRIVI</b>			<b>PRESENZE</b>		
	<b>ITALIANI</b>	<b>STRANIERI</b>	<b>TOTALE</b>	<b>ITALIANI</b>	<b>STRANIERI</b>	<b>TOTALI</b>
<b>GEN</b>	1.455	1.000	<b>2.455</b>	3.880	2.286	<b>6.166</b>
<b>FEB</b>	1.705	1.539	<b>3.244</b>	5.068	4.086	<b>9.154</b>
<b>MAR</b>	3.271	1.379	<b>4.650</b>	9.721	4.108	<b>13.829</b>
<b>APR</b>	8.095	3.070	<b>11.165</b>	20.059	7.702	<b>27.761</b>
<b>MAG</b>	10.276	10.176	<b>20.452</b>	41.369	42.178	<b>83.547</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

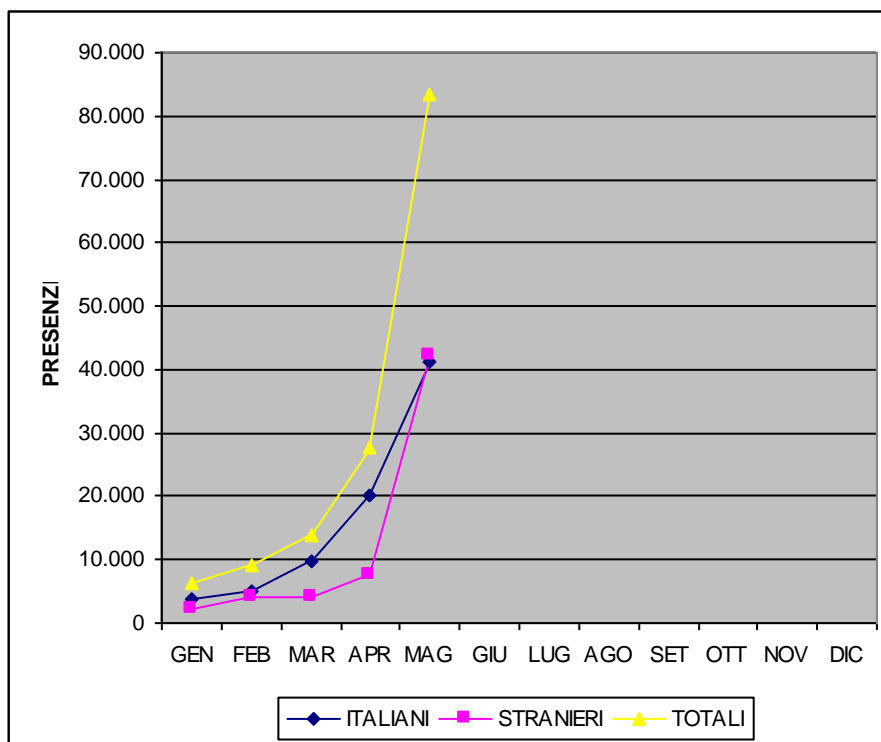
Graf. 2.3.1.3 Chioggia - Arrivi totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.3.1.4 Chioggia - Presenze totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

### 2.3.2 Raffronto mensile 2005/2004

Analizzando i dati della Tab. 2.3.2.1 e successivi grafici (Graf. 2.3.2.1 e 2.3.2.2), e tenuto conto di ciò che possiamo desumere dallo studio e dal confronto con le tabelle ed i grafici precedenti (par.2.3.1), si rilevano le seguenti osservazioni:

- in termini di arrivi, risultano positivi soltanto i mesi di gennaio e aprile;
- globalmente il bilancio degli arrivi è negativo. Rispetto ai primi cinque mesi dello scorso anno si evidenzia un -11,34%;
- in termini di presenze risultano positivi i mesi di gennaio e marzo, ma nel complesso per i primi cinque mesi dell'anno rispetto al 2004 si riporta una variazione negativa del -1,74%;
- la flessione è determinata dai turisti italiani;
- la permanenza media non evidenzia grosse oscillazioni ma presenta comunque un leggero miglioramento;
- le strutture penalizzate sono quelle alberghiere, mentre si registra un aumento delle strutture extra-alberghiere.

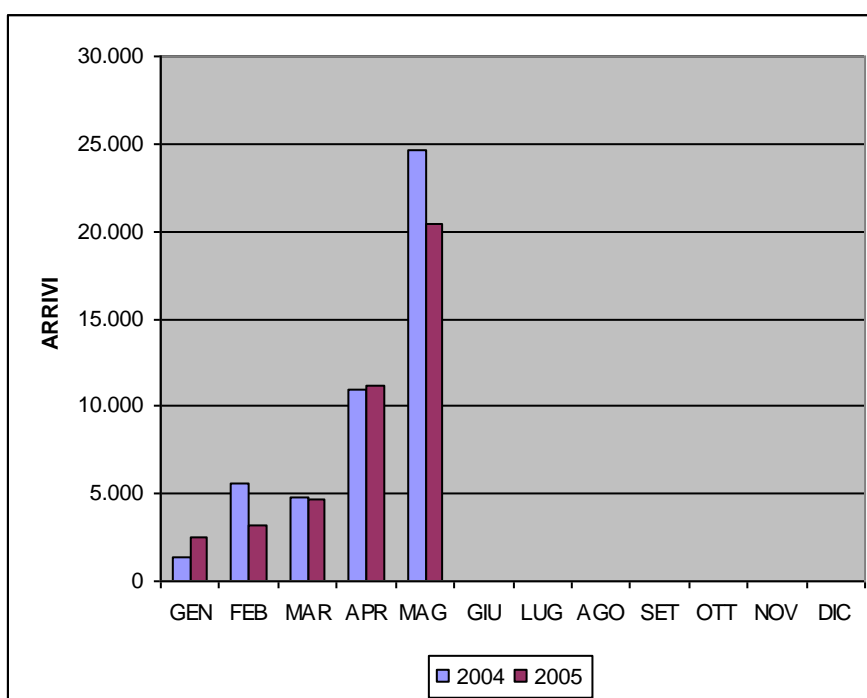
CORILA  
 ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
 COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 2.3.2.1 Chioggia - Totale arrivi e presenze/Variazioni/Permanenza media

CHIOGGIA	ARRIVI			PRESENZE			P. MEDIA		
	2004	2005	% VAR.	2004	2005	% VAR.	2004	2005	diff.
GEN	1.341	2.455	83,07%	4.334	6.166	42,27%	3,23	2,51	-0,72
FEB	5.613	3.244	-42,21%	14.075	9.154	-34,96%	2,51	2,82	0,31
MAR	4.766	4.650	-2,43%	12.602	13.829	9,74%	2,64	2,97	0,33
APR	11.003	11.165	1,47%	28.265	27.761	-1,78%	2,57	2,49	-0,08
MAG	24.612	20.452	-16,90%	83.666	83.547	-0,14%	3,40	4,09	0,69
<b>TOTALE</b>	<b>47.335</b>	<b>41.966</b>	<b>-11,34%</b>	<b>142.942</b>	<b>140.457</b>	<b>-1,74%</b>	<b>3,02</b>	<b>3,35</b>	<b>0,33</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

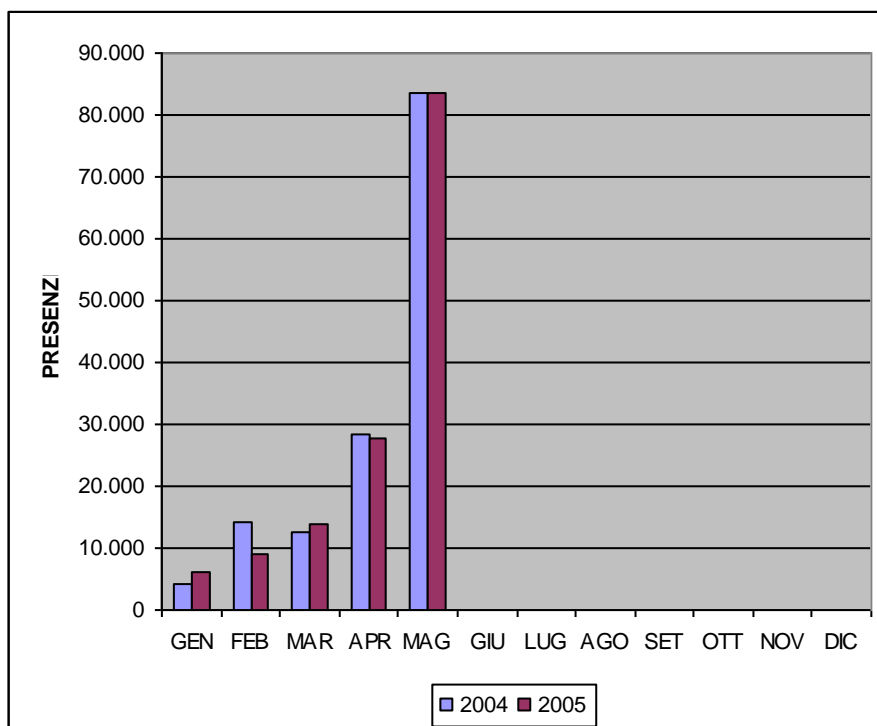
Graf. 2.3.2.1 Chioggia - Raffronto arrivi totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.3.2.2 Chioggia - Raffronto presenze totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

## 2.4. Considerazioni

È importante sottolineare che le grandi variazioni emerse in valore percentuale sono state in realtà determinate da minime variazioni assolute. Il periodo studiato, infatti, registra ancora numeri piuttosto bassi in relazione a ciò che avviene durante l'intero arco dell'anno, ed è per questo motivo che minime differenze nei numeri da un anno all'altro determinano grosse variazioni nelle percentuali.

Pertanto, le conclusioni ed i risultati ottenuti non si possono estendere come linea di principio generale all'intero arco dell'anno.

Tenuto conto di ciò, per il periodo da gennaio a maggio, brevemente, si possono riportare alcune conclusioni e paragoni, come riassunto nella tabella sottostante (Tab. 2.4.1):

- globalmente i flussi di arrivi e presenze sono negativi per tutte e tre le località. Solo le presenze a Cavallino registrano un segno positivo;
- è opinione comune associare la flessione alla crisi economica generale;
- a Chioggia prevalgono i turisti italiani, mentre al Lido e a Cavallino gli stranieri;
- Cavallino e Chioggia seguono una stagionalità tipica delle località balneari (picco estivo), mentre al Lido è meno marcato il picco stagionale e gli afflussi sono consistenti per un arco temporale abbastanza lungo;
- la permanenza media, leggermente in calo solo al Lido, denota un tipo di soggiorno breve. Soltanto in maggio a Cavallino il soggiorno comincia ad allungare la sua durata;
- per questi primi mesi vengono preferite le strutture alberghiere; a Chioggia ed a Cavallino in aprile si inizia a prediligere l'occupazione delle strutture extra alberghiere.

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 2.4.1 Riepilogo dei parametri per località

2005/2004	CAVALLINO	LIDO	CHIOGGIA
ARRIVI	calo	calo	calo
PRESENZE	aumento	calo	calo
PERM. MEDIA	aumenta	cala	aumenta
STRAN/ITALIANI	stranieri	stranieri	italiani
ALBERGHI/EXTRA	alberghi	alberghi	alberghi
ALTA STAGIONE	estate	lunga	estate
TIPO SOGGIORNO	breve	breve	breve

Fonte: ns. elaborazione

### **3. La percezione del turista balneare**

L'obiettivo di questa indagine è quello di individuare quale sia stata la percezione del turista in relazione alla qualità ambientale della destinazione scelta per la vacanza. Come è noto, infatti, alcuni mutamenti che possano essere avvertiti come "disturbo per la vacanza" potrebbero essere motivo di un cambiamento di attrattività per il turista verso quella località. I litorali di Cavallino (Punta Sabbioni) e del Lido di Venezia (S. Nicolò) sono stati ritenuti aree significative per l'indagine in questione, sia per l'intensità delle attività dei cantieri, sia per l'alto grado di incidenza economica del turismo balneare in quei territori.

L'arco temporale scelto per la somministrazione delle interviste coincide con il periodo tipico della vacanza balneare e specificatamente da maggio a settembre. Per le rilevazioni sono state scelte 14 giornate festive e 13 giornate feriali. L'orario di somministrazione dei questionari è stato per la bassa stagione dalle 10:00 alle 18:00 e per l'alta stagione dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00.

In questa sede si commenteranno i dati raccolti durante la campagna di rilevazione, per un totale di 1.080 questionari. Le variabili territoriali identificate come critiche per il turismo balneare sono:

- Il silenzio (tranquillità) dell'arenile;
- La pulizia del bagnasciuga;
- La pulizia dell'acqua;
- La gradevolezza del panorama;
- L'accessibilità via mare.

Si ricordi che le interviste, a causa del loro numero ridotto rispetto alle presenze effettive, non possono essere considerate un campione rappresentativo dell'universo turistico territoriale, ma possono essere tenute in considerazione quale importante indicatore in relazione ad alcuni aspetti qualitativi (della vacanza) individuati per la soddisfazione del turista balneare. Con il questionario si sono indagate:

1. provenienza;
2. mezzo di trasporto;
3. distinzione tra turista ed escursionista;
4. motivazione di scelta della località;
5. giudizio relativo al contesto ambientale.

#### **3.1. La provenienza**

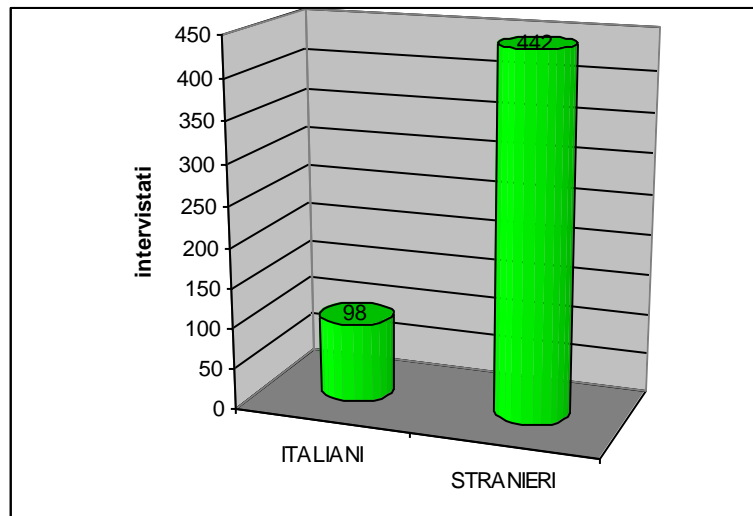
##### **3.1.1 Cavallino**

Le interviste presso la località balneare del Cavallino hanno coinvolto turisti di nazionalità sia italiana che straniera. La maggior parte degli italiani intervistati proveniva dal Veneto, mentre, il 75% degli stranieri, proveniva da Germania, Austria, Francia e Ungheria.

Sul totale degli intervistati sono stati contattati 442 stranieri e 98 italiani che rappresentano rispettivamente l'82% e il 18 % del totale (Graf. 3.1.1.1).

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 3.1.1.1 La nazionalità di provenienza degli intervistati a Cavallino



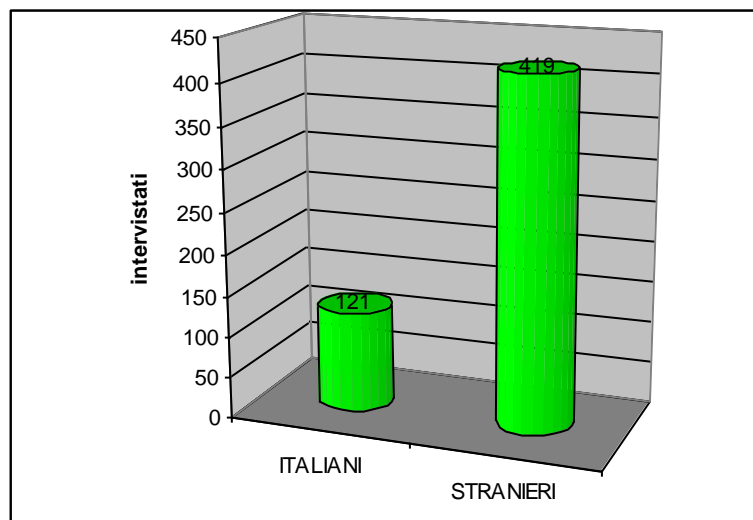
Fonte: nostra elaborazione su interviste

### 3.1.2 Lido

Le interviste sulla spiaggia del Lido di Venezia hanno evidenziato come il turista straniero sia il principale profilo di utente di questa località; in particolare sono stati contattati inglesi, americani, tedeschi e francesi (82% del totale di stranieri). Gli italiani intervistati provengono per la maggior parte dal Veneto e dalla Lombardia.

Sul totale degli intervistati sono stati contattati 419 stranieri e 121 italiani che rappresentano rispettivamente il 76% e il 24% del totale (Graf. 3.1.2.1).

Graf. 3.1.2.1 La nazionalità di provenienza degli intervistati al Lido



Fonte: nostra elaborazione su interviste

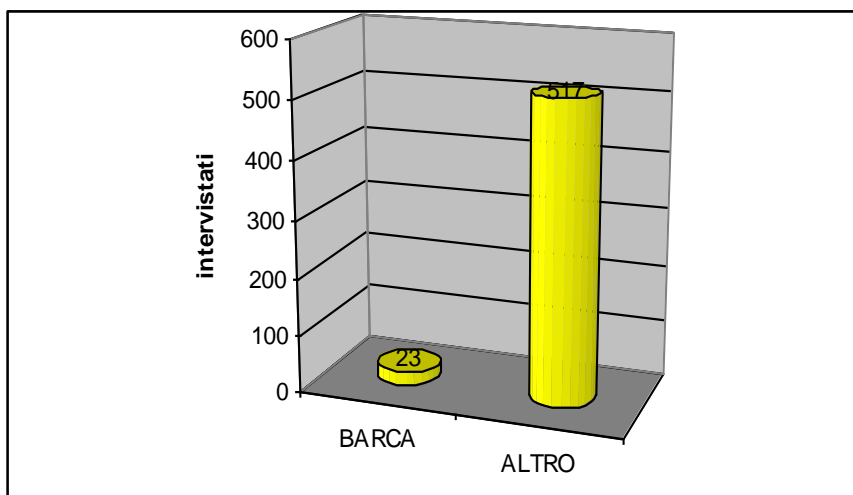


### 3.2. Il mezzo di trasporto

#### 3.2.1 Cavallino

Sul totale delle interviste effettuate 23 persone hanno raggiunto la località "via mare".<sup>1</sup> La maggior parte degli intervistati (96%) sono giunti nella località con altri mezzi di trasporto (Graf. 3.2.1.1), tra i quali quello che prevale è l'automobile. Da segnalare soprattutto in maggio e giugno la forte presenza di gruppi organizzati che hanno raggiunto Cavallino con corriere.

Graf. 3.2.1.1 Il mezzo di trasporto utilizzato a Cavallino

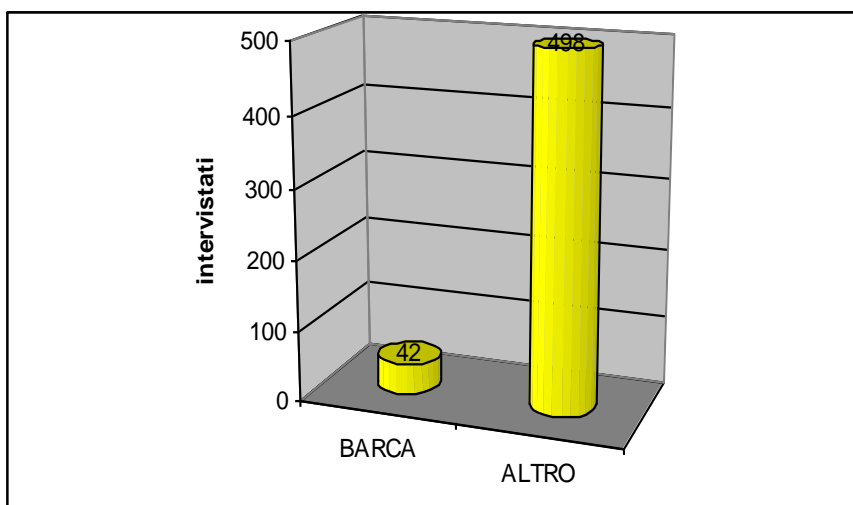


Fonte: nostra elaborazione su interviste

#### 3.2.2 Lido

Le indagini circa il mezzo di trasporto utilizzato riportano che degli intervistati 42 visitatori hanno raggiunto il Lido di Venezia "via mare"<sup>1</sup>, mentre 498 visitatori (92%) con altri mezzi di trasporto<sup>2</sup>.

Graf. 3.2.2.1 Il mezzo di trasporto utilizzato al Lido



Fonte: nostra elaborazione su interviste

<sup>1</sup> Per "via mare" è da intendersi con la motonave o attraverso barca propria.

<sup>2</sup> Per "altri mezzi" si intenda il ferry-boat in grado di trasportare sull'isola auto e autobus.

### 3.3. Il visitatore e la motivazione di scelta della località

#### 3.3.1 Cavallino

Tab. 3.3.1.1 Turisti ed escursionisti intervistati a Cavallino

CAVALLINO			
TURISTI		ESCURSIONISTI	
498		42	
92%		8%	
RITORNATI	PRIMA VISIT.	RITORNATI	PRIMA VISIT.
230	268	38	4
46%	54%	90%	10%

Fonte: nostra elaborazione su interviste

L'indagine ha fatto emergere tra gli intervistati la prevalenza di turisti (92%) rispetto agli escursionisti (Tab. 3.3.1.1 e Graf. 3.3.1.1).

I turisti (498 sul totale dei contatti) pernottano principalmente in strutture extra-alberghiere (camping e villaggi turistici), in alternativa la scelta ricade su alberghi o appartamenti privati in affitto (Tab. 3.3.1.2 e Graf. 3.3.1.2 ). È emerso che 230 turisti (46% rispetto al totale) hanno già visitato la località una o più volte negli ultimi 5 anni.

Per quanto attiene agli escursionisti si tratta di residenti a Venezia che effettuano una gita giornaliera e residenti dell'entroterra (Mestre, Quarto d'Altino, S. Donà di Piave e zone limitrofe). Tra coloro che frequentano con una certa regolarità la spiaggia, il 90% rispetto al totale degli escursionisti intervistati giunge a Cavallino tra le 2 e le 4 volte al mese.

In definitiva, il 50% degli intervistati (230 turisti e 38 escursionisti) sono ritornati a Cavallino (Tab. 3.3.1.3 e Graf. 3.3.1.3) ed alla domanda "Perché in passato ha scelto questa destinazione di vacanza?" hanno risposto come illustrato di seguito.

Per i "turisti ritornati", i tre motivi principali emersi nella scelta della destinazione Cavallino sono stati:

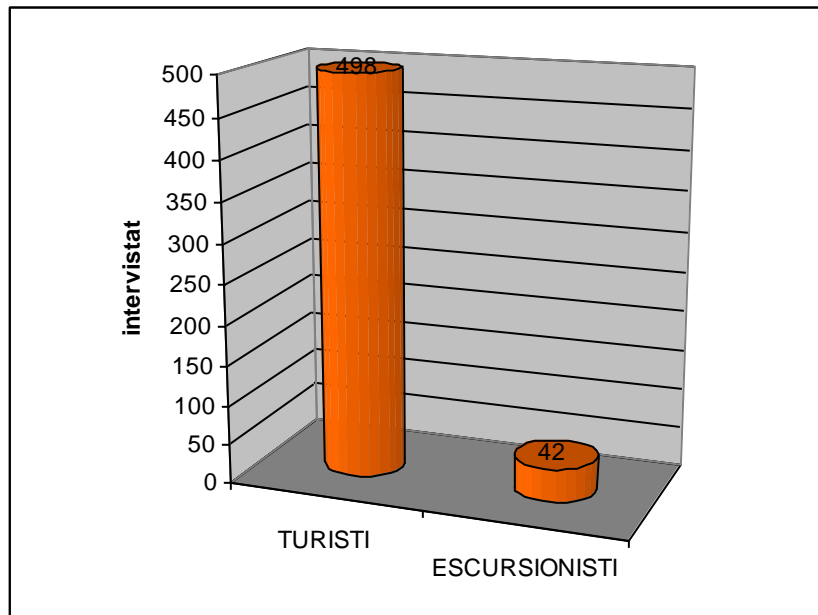
- ricezione, per l'81% (per 186 dei turisti intervistati);
- pulizia del bagnasciuga, per il 56% (per 128 dei turisti intervistati);
- gradevolezza del panorama, per 53% (per 121 dei turisti intervistati).

Per gli "escursionisti ritornati", i tre motivi principali di scelta della destinazione Cavallino sono stati:

- vicinanza, per il 92% (per 35 degli escursionisti intervistati);
- pulizia del bagnasciuga, per il 54% (per 20 degli escursionisti intervistati);
- pulizia dell'acqua, per il 47% (per 18 degli escursionisti intervistati).

CORILA  
 ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
 COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 3.3.1.1 Il turista e l'escursionista a Cavallino



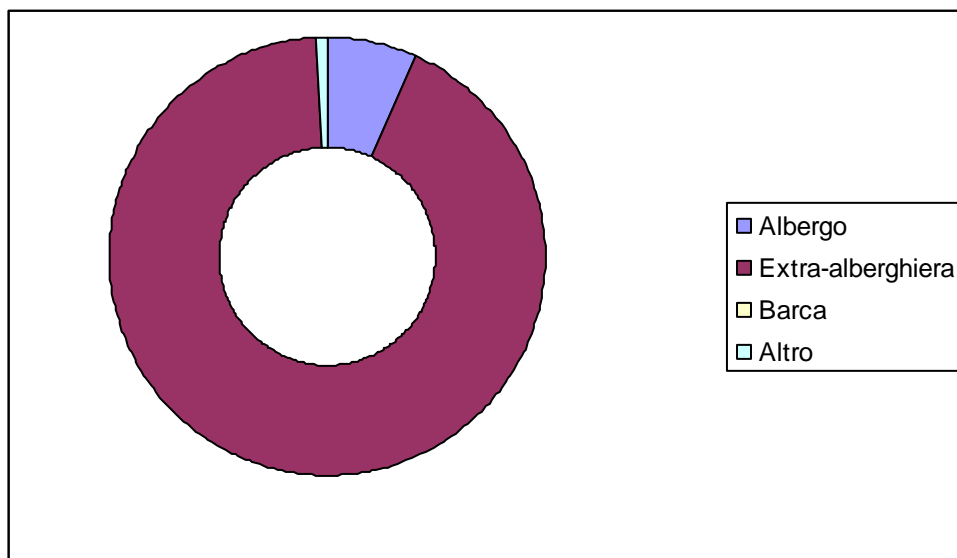
Fonte: nostra elaborazione su interviste

Tab. 3.3.1.2 Le strutture scelte per il pernottamento a Cavallino

Albergo	Extra-alberghiera	Barca	Altro
33	461	0	4

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Graf. 3.3.1.2 Le strutture scelte per il pernottamento a Cavallino



Fonte: nostra elaborazione su interviste

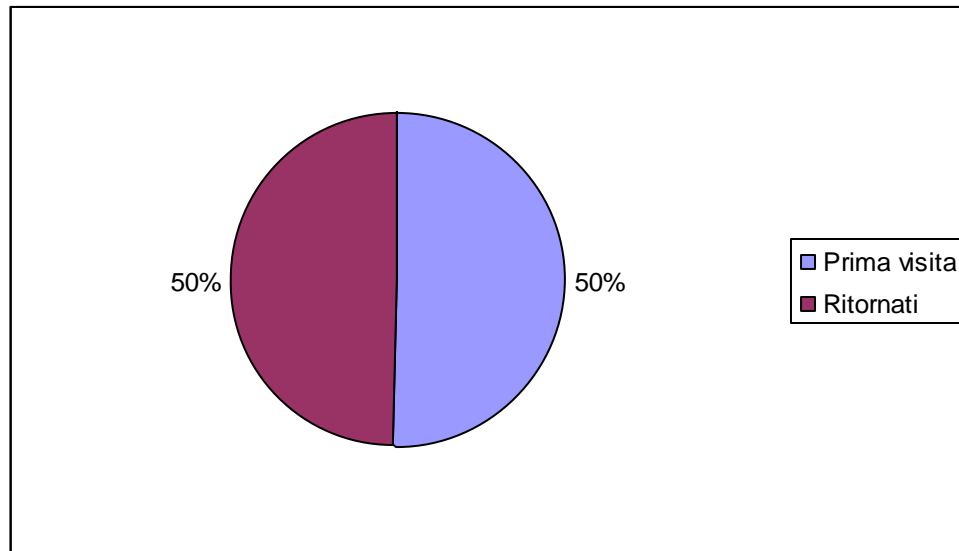
CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 3.3.1.3 I visitatori che hanno deciso di ritornare a Cavallino

Prima visita	Ritornati
272	268

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Graf. 3.3.1.3 I visitatori che hanno deciso di ritornare a Cavallino



Fonte: nostra elaborazione su interviste

### 3.3.2 Lido

Tab. 3.3.2.1 Turisti ed escursionisti intervistati al Lido

<i>LIDO</i>			
TURISTI		ESCURSIONISTI	
410		130	
76%		4%	
RITORNATI	PRIMA VISIT.	RITORNATI	PRIMA VISIT.
96	314	35	95
23%	77%	27%	73%

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Sul litorale del Lido di Venezia gli intervistati sono per il 76% turisti e per il 24% escursionisti (Tab. 3.3.2.1 e Graf. 3.3.2.1).

I turisti (410 sul totale dei contatti) pernottano principalmente in strutture alberghiere (Tab. 3.3.2.2 e Graf. 3.3.2.2). È emerso che 96 turisti (23% rispetto al totale dei turisti) hanno già visitato la località una o più volte negli ultimi 5 anni.

Gli escursionisti intervistati (130 sul totale dei contatti) sono identificabili in residenti del comune di Venezia o in visitatori che pernottano in zone limitrofe; di questi, il 27% (35 rispetto al totale degli escursionisti) frequenta con regolarità la spiaggia, in media circa 2-4 volte al mese.

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Il 24% degli intervistati (96 turisti e 35 escursionisti) sono ritornati al Lido (Tab. 3.3.2.3 e Graf. 3.3.2.3) ed alla domanda “Perché in passato ha scelto questa destinazione di vacanza?” hanno risposto come illustrato di seguito.

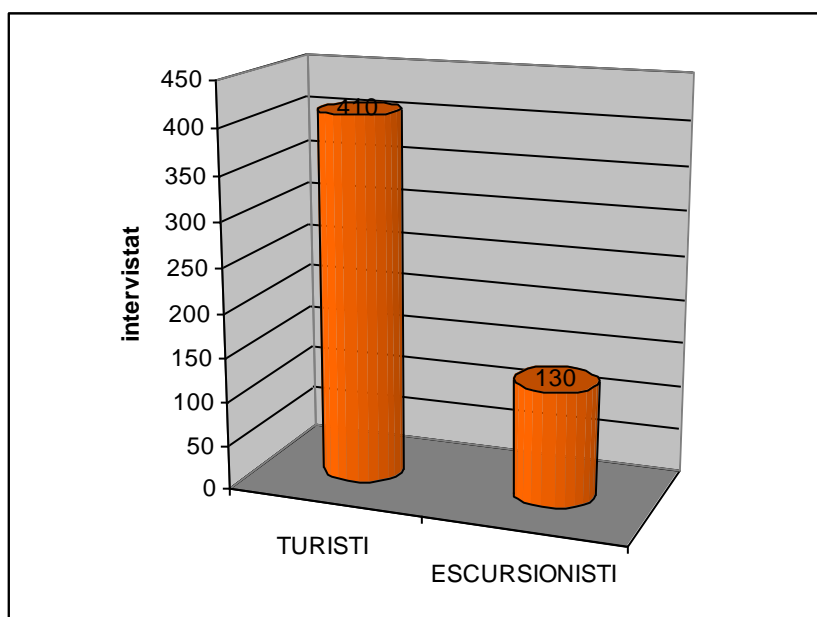
Per i “turisti ritornati”, i tre motivi principali di scelta della destinazione del Lido vi sono stati:

- servizi spiaggia, l’78% (per 75 dei turisti intervistati);
- gradevolezza del panorama, per il 72% (per 69 dei turisti intervistati);
- pulizia del bagnasciuga, per il 53% (per 51 dei turisti intervistati).

Per gli “escursionisti ritornati”, i tre motivi principali di scelta della destinazione del Lido i sono stati:

- vicinanza, per il 86% (per 30 degli escursionisti intervistati);
- servizi spiaggia, 63 % (per 22 degli escursionisti intervistati);
- gradevolezza del panorama, per il 46% (per 16 degli escursionisti intervistati).

Graf. 3.3.2.1 Il turista e l’escursionista al Lido



Fonte: nostra elaborazione su interviste

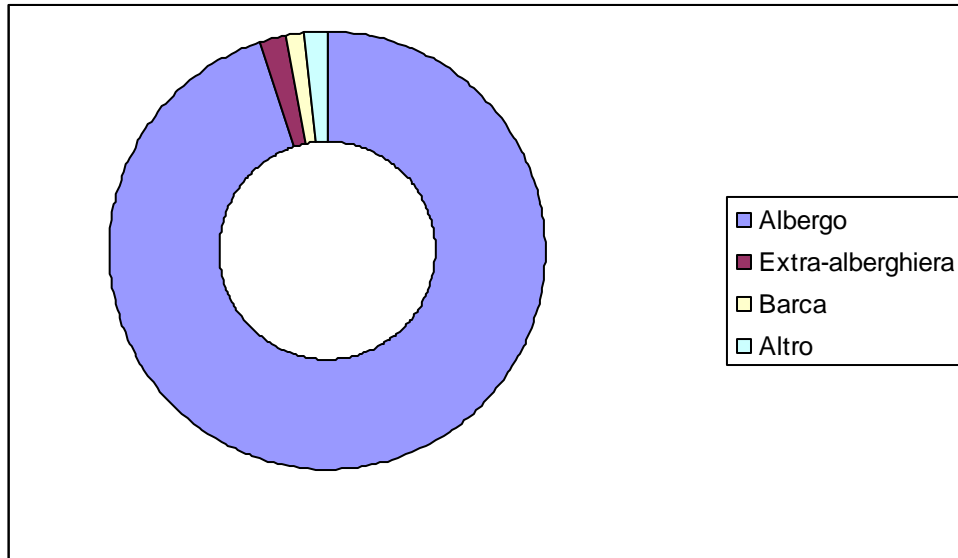
Tab. 3.3.2.2 Le strutture scelte per il pernottamento al Lido

Albergo	Extra-alberghiera	Barca	Altro
389	9	5	7

Fonte: nostra elaborazione su interviste

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 3.3.1.2 Le strutture scelte per il pernottamento al Lido



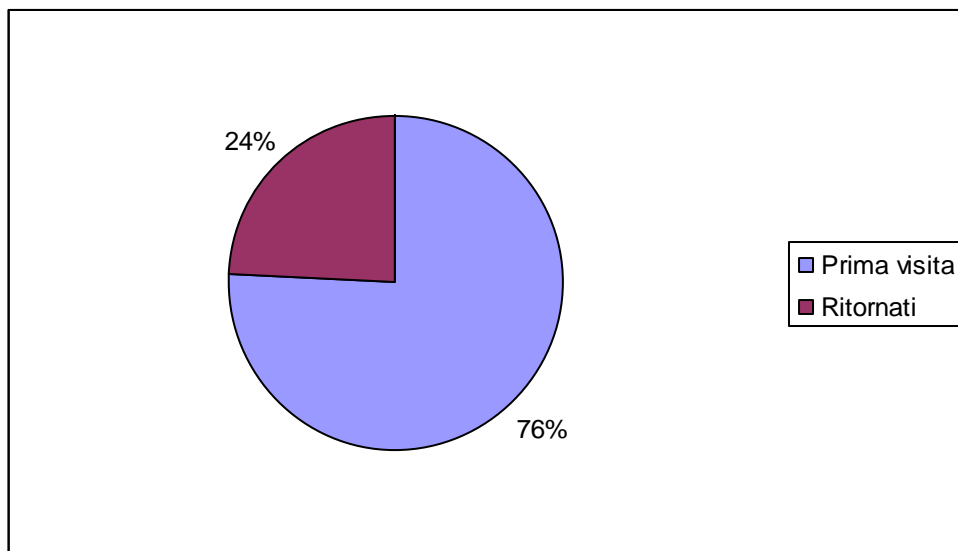
Fonte: nostra elaborazione su interviste

Tab. 3.3.2.3 I visitatori che hanno deciso di ritornare al Lido

Prima visita	Ritornati
409	131

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Graf. 3.3.2.3 I visitatori che hanno deciso di ritornare al Lido



Fonte: nostra elaborazione su interviste

### 3.4. Il giudizio relativo al contesto ambientale

Il contesto ambientale relativo alla vacanza balneare è stato indagato sia in relazione al passato (par. 3.3) che al presente (“Oggi come giudica per la sua vacanza questi fattori in relazione al

contesto ambientale?"). L'intento è stato quello di far emergere il giudizio degli intervistati relativamente alla qualità della vacanza percepita dal turista in relazione ai cantieri presso le bocche di porto. Si sono investigati, perciò, quei parametri considerati maggiormente sensibili per descriverne tale aspetto (Silenzio; Pulizia del bagnasciuga; Pulizia dell'acqua; Gradevolezza del panorama; Accessibilità via mare).

Le spiagge di Cavallino e del Lido, pur essendo meta di turismo balneare, sono profondamente diverse nella loro proposta turistica. Ciò che si osserva dalle interviste, però, è che in entrambe le località il primo motivo di scelta della destinazione della vacanza per l'escursionista "abituale" (ritornato) è la "vicinanza".

### 3.4.1 Cavallino

Il contesto ambientale che caratterizza la località di Cavallino viene identificato nella mente del turista come una località di vacanza che offre la possibilità di accedere a un'ampia spiaggia e di essere a contatto con la natura. Per questo, l'offerta ricettiva (campeggi e villaggi vacanza) viene identificata come il primo motivo di scelta della destinazione da parte dei turisti che avevano già visitato la località (3.3.1). Inoltre, si ricordi che tra i turisti intervistati il 93% sceglie di pernottare in una struttura extra-alberghiera.

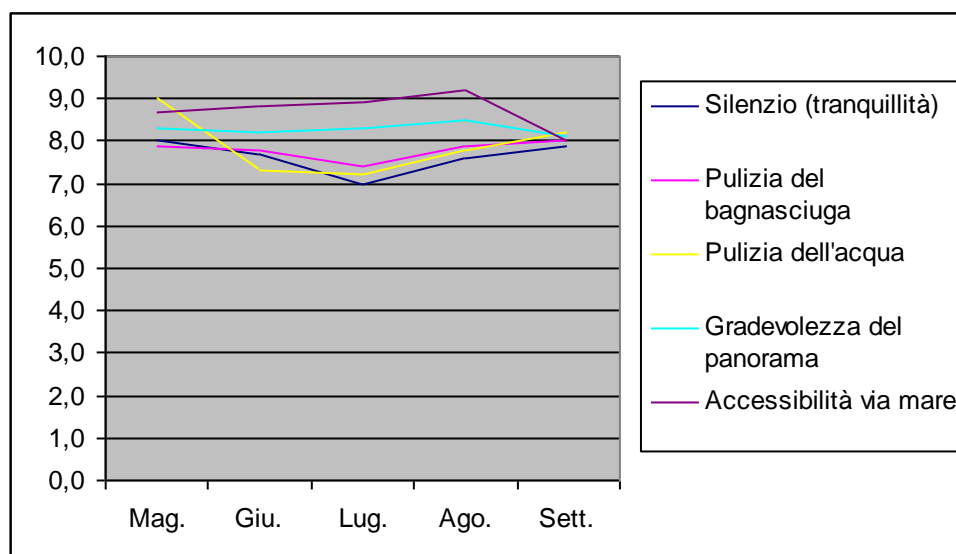
Sia i turisti "fidelizzati" che quelli giunti per la prima volta a Cavallino sono stati interpellati circa alcuni aspetti ritenuti critici per la qualità della vacanza balneare (Tab. 3.4.1.1 e Graf. 3.4.1.1).

Tab. 3.4.1.1 I valori medi del turista di Cavallino

CAVALLINO FATTORI	VALORE MEDIO					
	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	V.M. tot
Silenzio (tranquillità)	8,0	7,7	7,0	7,6	7,9	7,6
Pulizia del bagnasciuga	7,9	7,8	7,4	7,9	8,0	7,8
Pulizia dell'acqua	9,0	7,3	7,2	7,8	8,2	7,9
Gradevolezza del panorama	8,3	8,2	8,3	8,5	8,1	8,3
Accessibilità via mare	8,7	8,8	8,9	9,2	8,0	8,7

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Graf. 3.4.1.1 I valori medi del turista di Cavallino



Fonte: nostra elaborazione su interviste

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Il trend dei parametri indagati tra maggio e settembre, come appare dal Graf. 3.4.1.1, registra alcune lievi variazioni nel corso del periodo osservato. La causa di tali oscillazioni non pare comunque ricollegabile ad un possibile impatto dei cantieri; i lavori, infatti, non sembrano essere percepiti quale grave disturbo per la vacanza balneare, almeno per quanto attiene alle variabili che sono state oggetto di studio. Ciò si può affermare in quanto tutti i parametri considerati e per i quali è stato chiesto di assegnare un valore compreso tra 1 (molto scarso) e 10 (ottimo), hanno ottenuto un valore medio tra 7,6 e 8,7.

Come precedentemente evidenziato (par. 3.3.1), le principali motivazioni di scelta per la vacanza a Cavallino, relativamente al contesto ambientale, risultano la pulizia del bagnasciuga, la gradevolezza del panorama e la pulizia dell'acqua.

Per quanto riguarda il giudizio espresso dalla totalità degli intervistati rispetto a tali variabili sono stati assegnati dei valori positivi e rispettivamente di 7,8, 8,3 e 7,9. Pertanto si può dedurre che, nonostante i cantieri, questi tre fattori ritenuti importanti dai turisti per la scelta della località abbiano soddisfatto le aspettative di qualità della vacanza.

Anche il fattore del silenzio non risente di giudizi negativi; infatti, gli viene aggiudicato un valore medio di 7,6.

Al parametro dell'accessibilità via mare è stato attribuito un valore medio di 8,7; si consideri però che solo il 4% degli intervistati è giunto sulla località con la barca.

### 3.4.2 Lido

Il Lido di Venezia rappresenta nella mente del turista un luogo di vacanza rivolto ad una tipologia di ospite con una capacità economica medio-alta. I "servizi spiaggia" risultano essere il primo motivo di scelta della destinazione da parte dei turisti che hanno già visitato la località (par. 3.3.1).

L'importanza dei servizi emerge anche dalla predilezione dei turisti per il pernottamento in strutture alberghiere (95% degli intervistati).

Sia i turisti "fidelizzati" che quelli giunti per la prima volta al Lido di Venezia sono stati interpellati circa alcuni aspetti ritenuti critici per la qualità della vacanza balneare (Tab. 3.4.1.1 e Graf. 3.4.1.1).

Tab. 3.4.1.1 I valori medi del turista del Lido

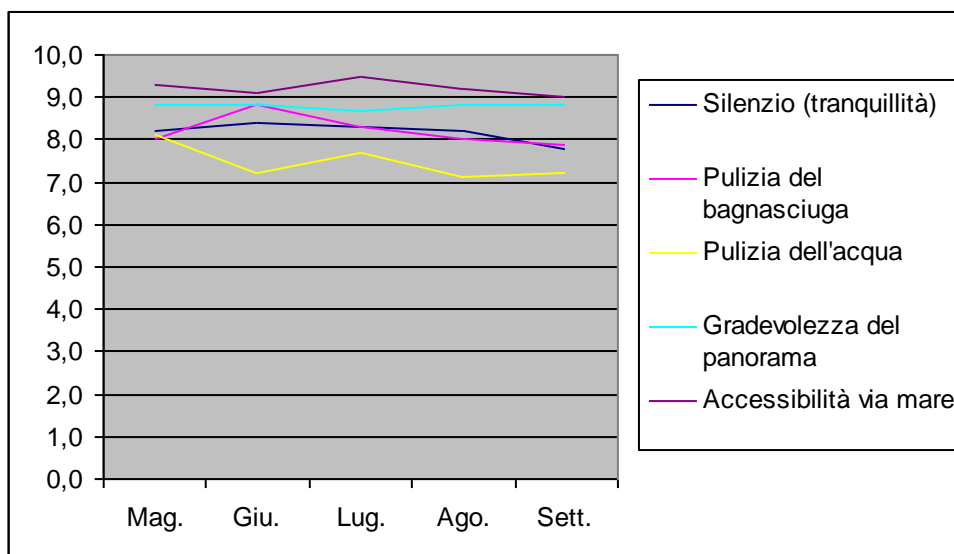
LIDO DI VENEZIA FATTORI	VALORE MEDIO					
	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	V.M. tot
Silenzio (tranquillità)	8,2	8,4	8,3	8,2	7,8	8,2
Pulizia del bagnasciuga	8,0	8,8	8,3	8,0	7,9	8,2
Pulizia dell'acqua	8,1	7,2	7,7	7,1	7,2	7,5
Gradevolezza del panorama	8,8	8,8	8,7	8,8	8,8	8,8
Accessibilità via mare	9,3	9,1	9,5	9,2	9,0	9,2

Fonte: nostra elaborazione su interviste



CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 3.4.1.1 I valori medi del turista del Lido



Fonte: nostra elaborazione su interviste

Durante il periodo monitorato le variazioni registrate nel trend dei parametri indagati mantengono comunque dei valori molto positivi. Anche in questo caso, come si è verificato per Cavallino, la causa di tali oscillazioni non pare ricollegabile ad un possibile impatto dei cantieri; i lavori, infatti, non sembrano essere percepiti come disturbo. A tutti i parametri considerati e per i quali è stato chiesto di assegnare un valore compreso tra 1 (molto scarso) e 10 (ottimo), è stato attribuito un valore medio tra 7,5 e 9,2.

Come precedentemente evidenziato (par. 3.3.2), le principali motivazioni di scelta per la vacanza al Lido, relativamente al contesto ambientale, risultano la gradevolezza del panorama e la pulizia del bagnasciuga.

La totalità degli intervistati, riguardo a tali parametri, ha espresso un giudizio positivo assegnando dei valori medi rispettivamente di 8,8 e 8,2. Si può quindi dedurre che, nonostante i cantieri, questi due fattori ritenuti importanti dai turisti per la scelta della località abbiano soddisfatto le aspettative di qualità della vacanza.

Anche i fattori del silenzio e della pulizia dell'acqua non risentono di giudizi negativi; infatti, ottengono rispettivamente un valore medio di 8,2 e 7,5.

Per quanto riguarda l'accessibilità via mare, che raggiunge un valore medio di 9,2 si deve tener conto che solo l'8% degli intervistati è giunto sulla località con la barca.

## 4. La percezione del Front Office

L'obiettivo di quest'indagine è stato quello di investigare la percezione del turista, in riferimento ai cantieri alle bocche di porto, attraverso il Front Office delle strutture alberghiere ed extra alberghiere di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia.

Il Front Office, infatti, fungendo da primo contatto tra turista e struttura ricettiva, è generalmente riferimento per il cliente dal momento del suo arrivo e per tutta la durata del suo soggiorno, e può divenire punto di raccolta di informazioni circa l'immagine offerta dalla località di vacanza.

Per ogni mese, e negli ultimi quattro, si è voluto indagare:

- se in sede di prenotazione anticipata i turisti abbiano sollevato preoccupazioni nell'ultimo mese trascorso in merito ai lavori connessi al cantiere. (Si è chiesto di assegnare una percentuale alle risposte positive sul totale dei contatti ricevuti e di specificare quali siano le preoccupazioni principali da parte dei turisti);
- se ci siano state disdette in sede di prenotazione collegate alla preoccupazione dei cantieri. (In caso positivo si è chiesto di assegnare una percentuale alle disdette);
- se durante il soggiorno i turisti abbiano sollevato delle critiche connesse alla presenza dei cantieri.

Il questionario è stato inviato via mail ogni mese da maggio ad agosto, a 90 strutture ricettive (37 a Cavallino, 32 al Lido di Venezia e 21 a Chioggia); il tasso di risposta è stato del 10% sul totale delle strutture ricettive contattate.

Complessivamente le risposte pervenute sono 36 (Tab. 4.1).

La località da cui si è ricevuta maggior collaborazione è stata Cavallino ed il mese in cui si è ottenuto un più alto tasso di risposta è risultato giugno.

Tab. 4.1 Risposte ottenute per mese e località

<i>Risposte</i>	<b>LIDO</b>	<b>CAVALLINO</b>	<b>CHIOGGIA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>MAGGIO</b>	3	3	3	<b>9</b>
<b>GIUGNO</b>	3	6	3	<b>12</b>
<b>LUGLIO</b>	4	4	0	<b>8</b>
<b>AGOSTO</b>	2	5	0	<b>7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>36</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati interviste

Per quanto riguarda le strutture del Lido di Venezia si sono ottenute in totale 12 risposte (3 in maggio, 3 in giugno, 4 in luglio e 2 in agosto) quasi sempre da parte degli stessi alberghi. Si è ottenuto in totale un tasso di risposta del 9,04%.

La risposta relativamente a tutte le domande poste dal questionario è sempre stata negativa e non sono stati apportati commenti aggiuntivi.

Si ritiene pertanto, per quanto attiene alla percezione del Front-Office, che al Lido di Venezia non sia stato arrecato alcun disturbo da parte dei cantieri.

Lo stesso può dirsi per ciò che riguarda l'indagine effettuata a Chioggia, dove non sono emerse preoccupazioni al momento della prenotazione né problematiche in sede di soggiorno. A Chioggia il tasso di risposta è stato del 7,1%(3 in maggio, 3 in giugno e nessuna sia in luglio che in agosto).

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Tra i commenti aggiuntivi segnalati:

- la generale ignoranza dei turisti riguardo all'opera in costruzione;
- l'impressione che la diga accessoria venga vista come una nuova attrazione.

Al fine di testare l'attendibilità dei risultati, ogni mese sono state estratte a campione 10 strutture ricettive per località e sono state contattate per verificare se i cantieri fossero motivo di preoccupazione. Anche dalle interviste telefoniche non sono emerse segnalazioni preoccupanti in merito.

Il tasso di risposta più elevato (12,2%) è stato realizzato a Cavallino, da cui si sono ottenute un totale di 18 risposte (3 in maggio, 6 in giugno, 4 in luglio e 5 in agosto). Cavallino è pure la località da cui emergono più preoccupazioni e lamentele da parte di alcuni operatori turistici e particolarmente quelli localizzati a Punta Sabbioni.

Soltanto una struttura ha segnalato delle preoccupazioni da parte dei turisti in sede di prenotazione anticipata e le ha quantificate nell'ordine del 25% per quanto riguarda maggio e del 10% relativamente a giugno. La stessa ha affermato di aver ricevuto delle disdette ricollegabili alla cantieristica e le ha quantificate per il mese di maggio nell'ordine del 10%. Le segnalazioni della struttura relative alle preoccupazioni ed alle disdette da parte dei turisti cessano definitivamente nei mesi successivi.

Gli altri esercizi affermano di non aver ricevuto disdette.

Tra le preoccupazioni ed i commenti aggiuntivi segnalati si annoverano:

- preoccupazioni sul rumore;
- preoccupazioni sulla balneabilità;
- preoccupazioni sui collegamenti a Venezia;
- apprezzamento per l'inizio dei lavori in quanto finalizzati a opere di tutela ambientale.

Meritano essere rilevate le eccezioni segnalate dal Camping Miramare<sup>3</sup> di Cavallino, che ha evidenziato un livello di preoccupazione dei turisti fidelizzati in sede di prenotazione anticipata che si attesta tra il 25% e il 50%. Fino al mese di maggio i motivi riferiti e che hanno allarmato i potenziali ospiti sono ricollegabili principalmente alla rumorosità del cantiere, all'inaccessibilità alla spiaggia privata ed alla modifica del panorama. Le disdette ricevute, secondo l'operatore intervistato, sono state circa del 10% nei primi mesi dell'anno. Dal mese di maggio non si ricevono più disdette; il camping riporta che i turisti informati preventivamente sui lavori in corso hanno deciso di cambiare destinazione di vacanza (non c'è pertanto prenotazione).

Per quanto riguarda Cavallino, al fine di avere una visione più completa circa il grado di percezione dei turisti rispetto ai cantieri, è stata condotta una operazione d'ascolto su alcune delle strutture che hanno deciso di collaborare attivamente con il gruppo di ricerca (par. 7.1).

Sono emerse delle considerazioni in riferimento alle differenti tipologie di turisti presenti. Possiamo distinguere tra:

- turisti che hanno un alto grado di conoscenza del territorio (coloro i quali conoscono e frequentano spesso la zona). Tra quelli che hanno fruito dei servizi offerti dalle strutture ricettive si sono individuati due filoni di pensiero:
  - chi ha una percezione positiva dei cantieri poiché segno di un'azione concreta per la salvaguardia della laguna;

---

<sup>3</sup> Il caso del Camping Miramare viene approfondito mediante intervista diretta; si rimandano i commenti al par. 7.1.

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

- chi è disturbato dal cantiere a causa di rumori, vibrazioni e disturbo visivo.
- turisti che hanno un basso grado di conoscenza del territorio (coloro i quali visitano per la prima volta la zona). È emerso come la maggior parte dei turisti “inesperti” siano disinformati riguardo all’opera in costruzione; inoltre, le persone che si sono inconsapevolmente interfacciate con i cantieri alle bocche (per esempio prendendo la motonave) hanno interpretato i lavori come quelli di normale attività di manutenzione della laguna.

In aggiunta, gli intervistati hanno percepito una diversa sensibilità da parte dei turisti in relazione alla problematica. A tal proposito è stata attribuita una maggior propensione alla sopportazione dei disagi causati dai cantieri ai turisti olandesi.

In linea generale si può sostenere che fra le strutture ricettive che hanno collaborato all’indagine, allo stato attuale, non sono emersi dati inquietanti in merito alla preoccupazione esplicitata dai turisti al Front Office.

Si può brevemente riassumere l’indagine come segue:

- in sede di prenotazione anticipata i turisti non hanno sollevato preoccupazioni in merito ai lavori connessi al cantiere. Solamente a Cavallino sono emerse delle preoccupazioni ma si possono circoscrivere ad un’area delimitata e molto prossima ai cantieri (lungomare D. Alighieri);
- quasi nella totalità dei casi non ci sono state disdette in sede di prenotazione collegate alla preoccupazione dei cantieri;
- durante il soggiorno i turisti non hanno sollevato delle critiche connesse alla presenza dei cantieri.

## 5. Il traffico marittimo (crociere, traghetti, aliscafi)

Al fine di possedere una visione più completa del settore, si è deciso di monitorare la componente del traffico turistico portuale. Lo scopo è quello di verificare se gli interventi alle bocche di porto della laguna possano essere considerati motivo di condizionamento (negativo) sul traffico passeggeri.

I dati forniti a maggio dall' autorità portuale fanno emergere per il periodo gennaio-maggio che:

- si registra un aumento del settore commerciale (+2,3%) rispetto all'anno precedente; invece, si registra una diminuzione del settore industriale (-5,6%), del traffico petrolifero (-6,4%), dell'agroalimentare (-42,5%), del traffico in colli (-34,3%) e del traffico in containers (-0,9%)<sup>4</sup>;
- il traffico passeggeri continua il suo trend in crescita rispetto all'anno precedente (+42,2%), evidenziando l'importante contributo fornito dal comparto crocieristico che è incrementato sia rispetto all'anno 2004 (+29,5%) sia rispetto all'anno record 2003 (+46,6%).

Il Porto Passeggeri di Venezia ha avuto modo di consolidare nel 2004 la sua posizione di Home Port Leader nel Mediterraneo (l'88% delle toccate di imbarco/sbarco) e i primi mesi del 2005 lo riconfermano sempre più promettente nei traffici di navi passeggeri.

Il traffico passeggeri registra un incremento decisamente positivo motivato secondo le informazioni raccolte presso il VTP da:

1. *scelta strategica di alcune compagnie di crociera* che hanno deciso incrementare il loro numero di navi nel Mediterraneo individuando Venezia come una delle città di riferimento (imbarchi, sbarchi);
2. *destagionalizzazione del traffico crocieristico*; una importante compagnia da crociera ha deciso di implementare l'offerta delle crociere invernali (Nave Costa Marinara) rivolta al mercato tedesco ed austriaco;
3. importanti sono i *collegamenti con la Grecia* (Terminal 123); si ricordi che la compagnia Anek Lines ha dirottato l'imbarco per la Grecia da Trieste su Venezia;
4. *crece il numero di aliscafi e catamarani* (Stazione Marittima di San Basilio) che consentono il trasporto veloce verso la Slovenia e la Croazia a costi competitivi rispetto al tempo e al costo del tragitto in auto.

In definitiva, dall'analisi dei dati (Tab. 5.1, Graf. 5.1, Graf. 5.2) emerge che:

- il movimento passeggeri nei primi cinque mesi dell'anno presenta un andamento decisamente positivo; in particolare, il mese che evidenzia la crescita più consistente rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sia per il movimento passeggeri (+161%) che per il numero di navi passeggeri (+133%), risulta essere marzo;
- si riscontra un numero crescente del traffico delle navi passeggeri (+46,8%) rispetto all'anno 2004, nonostante che il porto commerciale nella globalità del suo traffico presenti una riduzione nel numero di navi transitate (-1,2%).

Il dettaglio dei traffici delle diverse tipologie di navi verrà fornito dall' autorità portuale soltanto a fine anno, pertanto si rimandano le analisi più specifiche al prossimo rapporto quadrimestrale.

Brevemente, pare meritevole evidenziare come il mercato di nicchia dei megayacht (oltre 100 metri di lunghezza) abbia fatto stimare che dalle 20-25 barche del 1988 si verifichi l'approdo di oltre 200 imbarcazioni per il 2005 (Salute, S. Biagio e Riva sette Martiri).

---

<sup>4</sup> Per ulteriori approfondimenti sui questi traffici si rimanda alla consultazione del monitoraggio relativo al settore porto.

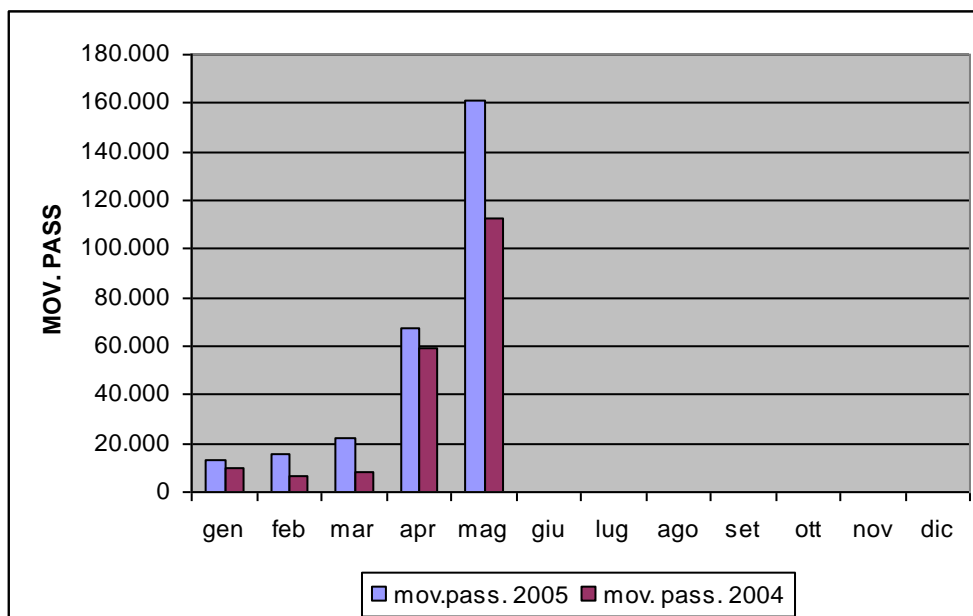
CORILA  
 ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
 COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 5.1 Movimento passeggeri e numero navi passeggeri

	MOVIMENTO PASSEGGERI			NUMERO NAVI		
	2005	2004	% var.	2005	2004	% var.
<b>GEN</b>	12.820	9.556	<b>34,2%</b>	34	20	<b>70,0%</b>
<b>FEB</b>	15.247	6.780	<b>124,9%</b>	37	20	<b>85,0%</b>
<b>MAR</b>	22.402	8.584	<b>161,0%</b>	49	21	<b>133,3%</b>
<b>APR</b>	67.437	58.792	<b>14,7%</b>	87	74	<b>17,6%</b>
<b>MAG</b>	161.433	112.777	<b>43,1%</b>	157	113	<b>38,9%</b>
<b>TOTALE</b>	279.339	196.489	<b>42,2%</b>	364	248	<b>46,8%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati A.P.V.

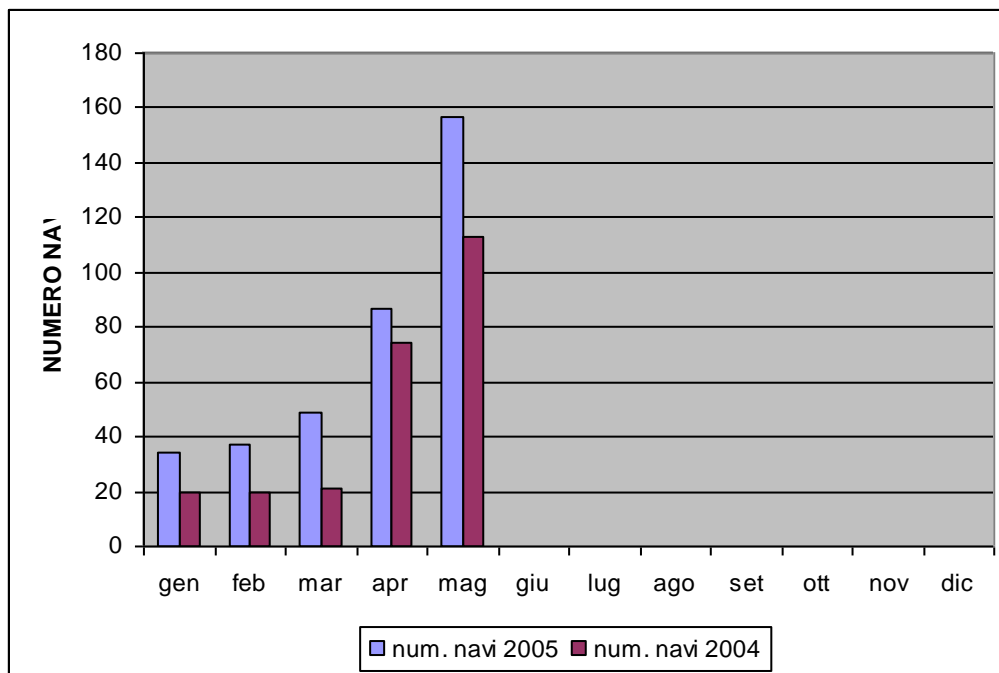
Graf. 5.1 Movimento passeggeri



Fonte: ns. elaborazione su dati A.P.V.

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 5.2 Numero navi passeggeri



Fonte: ns. elaborazione su dati A.P.V.

## 6. Il diportismo

Nel panorama delle possibili influenze causate dai cantieri alle bocche di porto si è voluto considerare anche il settore del turismo diportistico.

Per ricostruire lo “stato di fatto” della situazione del turismo diportistico prima dei cantieri è stata considerata fonte attendibile il rapporto 74 COSES del 2002. Nelle tre campagne di rilevamento stagionali lo studio COSES ha evidenziato come l’uso delle imbarcazioni da diporto sia particolarmente consistente durante l’arco della stagione estiva, per poi decrescere nella stagione autunnale e in quella invernale. Le indagini intraprese hanno considerato conteggi di imbarcazioni ed interviste (attraverso questionari predisposti per ciascuna categoria di traffico). In particolare, durante la stagione estiva, dai conteggi<sup>5</sup> delle imbarcazioni da diporto sono stati evidenziati sia l’intenso traffico attraverso le tre bocche di porto (in entrata e in uscita) sia le diverse proporzioni di utilizzo delle bocche riguardo ai movimenti laguna-mare e viceversa. Dalle interviste<sup>6</sup> è stata ricavata una matrice origine-destinazione dalla quale sono emerse le principali località di origine, di destinazione, di sosta, le frequenze ed i motivi di utilizzo delle imbarcazioni da diporto. Durante la stagione invernale è stato rilevato che il traffico diportistico tende a diminuire vistosamente (corrispondendo percentualmente alla crescita di imbarcazioni merci, taxi, servizi e ATCV).

Il rapporto 74 COSES rappresenta uno studio completo di natura prettamente trasportistica (finalizzato alla lotta al moto ondoso della laguna di Venezia) che considera le diverse componenti di traffico marittimo, tra le quali anche quella del diporto.

Tenendo conto che non è apparso ragionevole implementare una metodologia completa di pianificazione dei flussi di trasporto (come avviene nello studio COSES), sia perché sovradimensionata rispetto alle esigenze del piano di monitoraggio sia perché eccessivamente dispendiosa, si è perciò predisposta un’attività di monitoraggio *ad hoc*.

L’attività che era stata programmata all’origine per permettere la confrontabilità tra il rapporto COSES e il presente studio mirava alla creazione di due matrici origine-destinazione; la prima per la stagione estiva e l’altra per la stagione autunnale. Erano stati considerati “stagione estiva” e “stagione autunnale” i periodi di tempo stimati come quelli più rappresentativi per le due stagioni<sup>7</sup>; per la stagione estiva i questionari avrebbero dovuto essere somministrati dal 20 di luglio al 14 di agosto, per quella autunnale dal 6 al 31 ottobre. Come da precedenti accordi tra il gruppo di ricerca e i responsabili delle darsene, il Front Office della darsena<sup>8</sup> avrebbe dovuto somministrare i questionari ai diportisti. I risultati raccolti dalla somministrazione dei questionari nella campagna di rilevazione estiva avrebbero dovuto essere elaborati per costruire la matrice origine-destinazione I. La campagna di rilevazione autunnale avrebbe fornito la possibilità di ricavare la matrice origine-destinazione II. Il presente piano di monitoraggio avrebbe voluto garantire la confrontabilità con lo studio COSES attraverso lo strumento della “variazione

---

<sup>5</sup> I conteggi delle imbarcazioni sono state operate in trenta sezioni di rilievo dai rilevatori durante la stagione estiva per due settimane, mentre durante la stagioni autunnali ed invernali per sei giorni ciascuna. Per rendere confrontabili i conteggi classificati delle tre campagne, estiva autunnale ed invernale, sono state utilizzate sei delle dodici giornate complessive di rilievo estivo.

<sup>6</sup> Le interviste sono state condotte direttamente dai rilevatori nei poli considerati di maggior generazione di spostamenti, per dodici giorni nella stagione estiva (55 punti di intervista) mentre per sei giorni ciascuna per le stagioni autunnali (40 punti di intervista) e invernali (22 punti di intervista). Nella stagione estiva sono state condotte e considerate valide 5.963 interviste, in autunno 1.223 e in inverno 436.

<sup>7</sup> Si ricordi che nell’indagine COSES le interviste sono state effettuate per la stagione estiva dal 24 luglio al 19 agosto, per quella autunnale dal 14 ottobre al 24 ottobre.

<sup>8</sup> La segreteria della darsena rappresenta la “Front Line” ossia la zona di contatto con chi usufruisce dei servizi della darsena e diviene punto di riferimento per i diportisti.



CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

relativa"<sup>9</sup>. Si sarebbe calcolata tale variazione riguardo al pattern di mobilità tra i dati relativi all'indagine estiva (matrice origine-destinazione I) e a quelli relativi all'indagine autunnale (matrice origine-destinazione II). Questa poi, si sarebbe potuta confrontare con la variazione relativa calcolata sulla base dei risultati delle matrici O/D (estiva e autunnale) presentati dallo studio COSES. In definitiva le variazioni relative dei due studi avrebbero permesso la confrontabilità dei dati raccolti.

L'indagine estiva non ha però portato risultati concreti poiché il numero di questionari restituiti compilati dalle darsene è stato considerato insufficiente per fornire delle informazioni che rispecchiassero la realtà diportistica indagata. Perciò, per ovviare alla mancanza di informazioni relative a questo segmento di mercato turistico, si è deciso di rendere operativo un monitoraggio che indagasse per lo meno su alcuni aspetti qualitativi.

Le interviste verranno effettuate oltre che per la stagione estiva anche per quella autunnale e per quella invernale al fine di individuare l'emergere di problematiche in relazione allo sviluppo dei cantieri.

Sono stati intervistati i responsabili delle darsene (o dei loro incaricati) in merito ai seguenti temi:

- la caratterizzazione tipologica del parco barche ospitato dalla darsena ed il profilo del diportista che vi approda;
- le località di destinazione e di sosta scelte dal diportista per le escursioni turistiche ed all'eventuale cambiamento di abitudini relative alle soste scelte dal turista-diportista;
- gli aspetti percettivi in merito ai cantieri: riguardo all'accessibilità alle bocche di porto della laguna di Venezia.

Le darsene<sup>10</sup> individuate quali poli di generazione/attrazione dei flussi di traffico, dove sono state effettuate le interviste, sono state selezionate in base a tre criteri fondamentali:

- alla loro collocazione geografica, ossia sono state scelte le darsene che potessero essere considerate capaci di catturare una componente significativa del traffico diportistico che transita attraverso le bocche di porto (Fig. 6.1);
- alla numerosità dei posti barca delle darsene che doveva essere maggiore di 10011;
- alla disponibilità a collaborare.

Anche per questa indagine la disponibilità a collaborare dei responsabili delle darsene è stato un fattore altamente condizionante nella scelta delle stesse.

Le darsene (Fig. 6. 1) dove sono state effettuate le interviste per la stagione estiva sono:

(A) Darsena dell'Orologio (Caorle), (B) Mariclea Club ( Eraclea Mare), (C) Nautica dal Vi (Jesolo), (D) Porto turistico di Jesolo (Jesolo), (E) Marina di Lio Grando (Punta Sabbioni), (F) Marina del Faro (Punta Sabbioni), (G) Marina del Cavallino (Cavallino), (H) Marina di Campalto (Campalto), (I) DEC (Mestre), (J) Scafo Club (Mestre), (K) Compagnia della Vela (S.Giorgio), (L) Fusina (Malcontenta), (M) Ven Mar (Lido), (N) Marina di Alberoni (Alberoni), (O) Marina Mosella (Sottomarina di Chioggia), (P) Marina di Chioggia (Chioggia), (Q) Sporting club Marina di

---

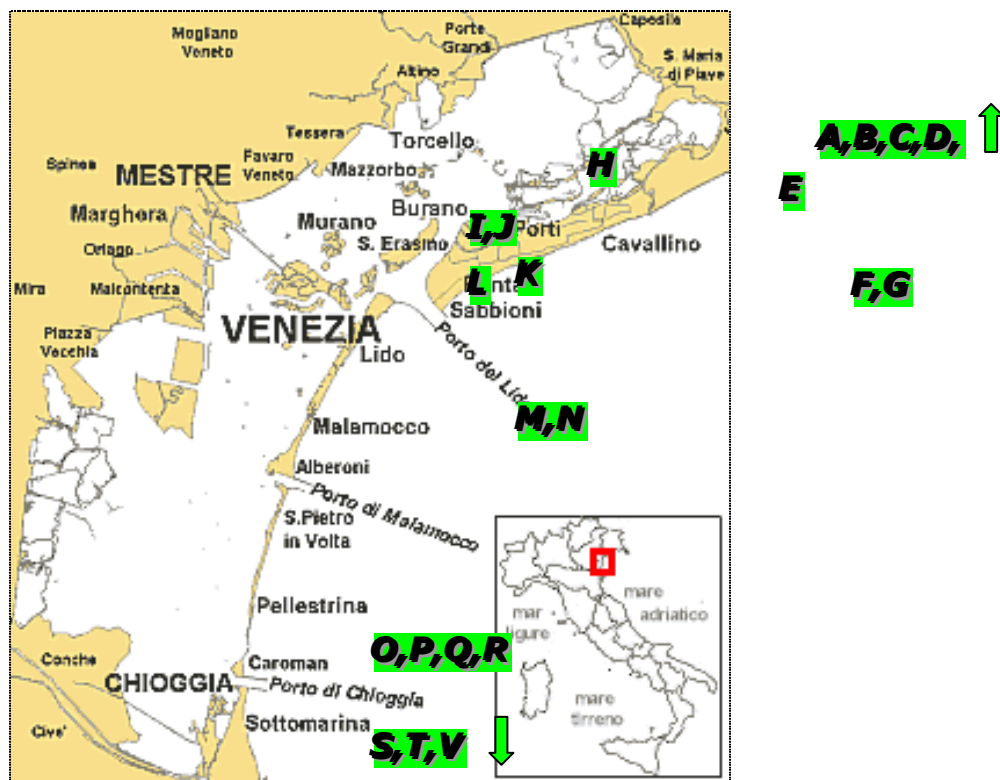
<sup>9</sup> Differenza o variazione relativa (o tasso di variazione) tra due modalità  $x_1$  e  $x_2$  di uno o più caratteri quantitativo  $X$   $(x_2 - x_1)/x_1$  è un numero puro (non dipende dall'unità di misura delle modalità che si confrontano). Può anche essere espressa come percentuale.

<sup>10</sup> Si sono dovute apportare delle restrizioni al numero di darsene citate nel rapporto sullo stato zero e pianificazione operativa sia per motivi di budget che per la mutata disponibilità delle darsene alla collaborazione operativa.

<sup>11</sup> L'eccezione è valsa per le darsene collocate in zone ritenute sensibili come la Compagnia della Vela (80 posti barca), la Marina di Alberoni (70 posti barca) o la Nautica Boat service (50 posti barca).

Chioggia (Sottomarina di Chioggia), (R) Marina di Brondolo (Brondolo), (S) Marina di Albarella (Albarella), (T) Club nautico porto Fossone (Rosolina), (V) Marina di Porto Levante (Albigrassego).

Fig. 6.1 "Le darsene come poli di intervista"



Copyright © 1995, 2005 - Diego Tiozzo Netti<sup>12</sup>

Per la stagione estiva è stato segnalato che:

- Il **parco barche** dalle darsene è generalmente misto per quanto riguarda la tipologia delle imbarcazioni da diporto ospitate e, comprende barche a vela e/o motore<sup>13</sup>. Le darsene, solitamente, riservano la maggioranza dei posti barca ai diportisti con abbonamenti annuali o stagionali; solo una minima parte dei posti viene riservato al transito delle imbarcazioni<sup>14</sup>. Il diportista italiano che usufruisce di posti barca annuali o stagionali è per la maggior parte residente in Veneto; per le darsene site a Caorle e a Jesolo si accentua la presenza di diportisti provenienti dal Friuli Venezia Giulia, mentre per quelle a nord di Chioggia aumenta la presenza di barche provenienti dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna. Per ciò che concerne la timida presenza dei diportisti stranieri con posto barca annuale presso le darsene indagate, si individua la predominanza di turisti tedeschi e austriaci. Come suggerito dal rapporto 74 COSES, le due principali motivazioni dell'uso delle imbarcazioni da diporto sono: svago/turismo e pesca. I responsabili delle darsene hanno percepito positivamente la stagione estiva del 2005 rispetto a quella dello scorso anno, segnalando, in particolare, un incremento nei transiti (specialmente durante i fine settimana). Si avverte, come di consueto,

<sup>12</sup> La foto originale è stata scaricata dal sito [www.istitutoveneto.it/milva](http://www.istitutoveneto.it/milva), le lettere che identificano la location delle darsene sono state aggiunte successivamente dal nostro gruppo di ricerca.

<sup>13</sup> Vi sono delle eccezioni come per esempio la Darsena Ven Mar che riserva il 50% dei posti barca per i diportisti, il resto per le barche da lavoro o con necessità di manutenzione presso il suo cantiere

<sup>14</sup> Vi sono delle eccezioni come per esempio la darsena Mosella che riserva i posti barca ai soli abbonamenti annuali.

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

l'intensificazione del tasso di utilizzo delle imbarcazioni da diporto ad agosto (particolarmente dalla seconda settimana). In questo mese sono molto frequenti le partenze volte ad intraprendere la navigazione verso le coste della Croazia (durata della vacanza dai 7 ai 15 giorni). Come rilevato anche dal COSES, si riconferma per la stagione estiva l'intensificazione dell'uso delle imbarcazioni da diporto nei week-end rispetto ai giorni feriali per l'escursionismo in laguna. In queste occasioni, è stato segnalato che pochi sono i diportisti che decidono di pernottare in barca, molti posseggono una seconda casa nei pressi della darsena o dormono in albergo.

➤ Le **località di destinazione** e **di sosta** scelte dal diportista per le escursioni turistiche nel periodo estivo sono distribuite su tutta la laguna. Il diportista che giunge in laguna dall'esterno (traffico extra-lagunare) attraversa canali interni di fiume oppure le bocche di porto. Le principali località di destinazione e di sosta indicate come meta sono:

- Venezia
- la laguna e le isole
- il mare
- Lido
- Alberoni
- S. Erasmo
- Valle Millecampi
- Pellestrina
- Chioggia

Normalmente le barche di dimensioni più piccole prediligono le soste all'interno della laguna poiché meno esposte ai cambiamenti improvvisi delle condizioni di navigabilità.

La sosta in "mare aperto", solitamente, caratterizza il diportista-escursionista che possiede imbarcazioni più lunghe ed è dunque colui che più di sovente attraversa le bocche di porto.

È stato segnalato che i lavori hanno causato la restrizione delle bocche di porto e questo è stato il motivo di un aumento delle corrente in entrata in laguna; perciò sono cambiate le mete di sosta presso le bocche di porto. Per esempio, allo stato attuale dei lavori, emerge che a causa della corrente molti diportisti non sostano più all'interno delle bocche presso S. Nicoletto (Lido), Alberoni (Lido) e S. Maria del Mare (Pellestrina). A differenza del rapporto 74 COSES, tra le destinazioni segnalate non compare Punta Sabbioni, probabilmente ciò è dovuto all'identificazione della località Punta Sabbioni con il lungomare D. Alighieri area interdetta all'attracco delle imbarcazioni da diporto per i lavori presso la bocca di porto.

➤ **L'accessibilità alle bocche di porto** della laguna di Venezia, secondo le generali considerazioni dei responsabili delle darsene, allo stato attuale non è assente da problematiche relative alla navigazione da diporto. Si sono ricevute le seguenti segnalazioni:

- l'illuminazione notturna dell'isola artificiale presso la *bocca di Lido* è stata considerata poco efficace anche da escursionisti esperti. La necessità sarebbe quella di implementarne la visibilità notturna;
- l'aumento della corrente all'interno delle bocche di porto è stato percepito inizialmente dai diportisti delle imbarcazioni a vela. Successivamente con il proseguo dei lavori il fenomeno si è amplificato rendendo più difficoltosa la sosta presso le bocche come precedentemente esposto. Le boe di segnalazione lungo le dighe rischiano a causa della forte corrente di essere poco visibili durante l'alta marea e diventano pertanto un serio pericolo.

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Sia per la *bocca di Lido* che per la *bocca di Chioggia* i responsabili delle darsene hanno segnalato la presenza di materiali galleggianti in laguna. Si suppone che tali materiali abbiano danneggiato alcune piccole imbarcazioni da diporto. Pertanto è stato suggerito di svolgere un'azione di controllo sulle modalità di smaltimento dei materiali di cantiere, al fine di evitare altri danneggiamenti alle imbarcazioni. Si osservi comunque che, il galleggiamento dei materiali in acqua potrebbe essere causato sia dallo scarico improprio in mare (come asserito da alcuni diportisti in riferimento alla bocca di Chioggia) ma anche che dal deposito del materiale in prossimità del bagnasciuga (effetto delle correnti).

È parere comune che il monitoraggio per questo settore turistico dovrebbe essere esteso anche al completamento dell'opera.

## 7. Le strategie degli opinion leader

Il turismo in relazione alle opere in corso presso le bocche di porto è stato il principale oggetto dell'indagine svolta presso gli *opinion leader territoriali*<sup>15</sup>. I testimoni privilegiati possono essere considerati portatori e interpreti dell'opinione degli attori territoriali che operano nel mercato turistico.

Gli interpellati hanno unanimemente concordato sull'assenza di impatti nelle diverse tipologie di turismo (d'arte, museale e così via) che caratterizzano l'area di Venezia centro storico. È stato suggerito espressamente di concentrare l'attenzione dei monitoraggi presso le bocche di porto (allo stato attuale quella di Lido) e in particolare sul *turismo balneare* che caratterizzano il territorio.

Dalle interviste è emerso che:

1. si riconosce l'alto valore naturalistico dell'**isola di Pellestrina**, interessata dai cantieri, che secondo gli intervistati ricopre un ruolo turistico economicamente marginale all'interno dell'area (non ospitando strutture turistiche); a questo riguardo si è accennato a un interesse a monitorare risorse ambientali e naturali dell'area con particolare riferimento a Ca' Roman<sup>16</sup>;
2. il **cantiere posto sul lungomare D. Alighieri** (Cavallino) è stato considerato quello più impattante per il turista relativamente alla vacanza balneare;
3. la **vacanza sulla spiaggia del Lido** (S. Nicolò) non appare particolarmente disturbata dal cantiere che per altro è posto all'estremità della spiaggia;
4. i principali fattori **motivo di disagio** per i turisti che giungono sul territorio, allo stato attuale dei lavori, possono essere identificati quali:
  - la modifica dell'ambiente della vacanza (cambiamento del panorama) per i turisti che in passato hanno già visitato le località nei pressi delle bocche di porto;
  - il rumore e le vibrazioni (causati dallo smistamento dei massi o dall'infissione delle palancole);
5. le **influenze sulle abitudini** della vacanza dei turisti sono state identificate quali la scomparsa delle passeggiate sul molo di Cavallino e del Lido. In particolare a Cavallino il lungomare (interessato dai cantieri) che rappresenta la strada che conduce alla spiaggia<sup>17</sup> ha perso l'attrattività di "passeggiata". Perciò sono state intraprese alcune iniziative di mitigazione per rendere l'accessibilità alla spiaggia più immediata da parte dei turisti, quali l'istituzione di un servizio di bus-navetta gratuito e la dotazione alle strutture turistiche limitrofe di biciclette<sup>18</sup>;
6. è stata espressa la necessità di porre l'attenzione sulle **attività turistico-economiche site sul lungomare D. Alighieri** (Cavallino) che destano motivo di preoccupazione. A causa del cantiere, infatti, alcune attività economiche stanno ridimensionando il loro volume di affari. Vi sono delle perplessità sulla capacità di mantenimento dei loro business nella fase di esecuzione dei lavori (considerata la lunga durata cantieri).
7. **non emergono** particolari segnalazioni riguardo a **strategie sinergiche** adottate dagli operatori turistici locali;

---

<sup>15</sup> Si definiscono opinion leader coloro i quali per le diverse competenze o per il ruolo detenuto sul territorio possono essere considerati dei testimoni privilegiati per il loro alto grado di conoscenza rispetto ai temi indagati.

<sup>16</sup> Si rimanda per questo ai monitoraggi relativi ai settori attinenti di fauna e flora locale.

<sup>17</sup> Il lungomare è stato reso più fruibile con delle opere strutturali sul manto della strada.

<sup>18</sup> L'iniziativa è stata sovvenzionata dal Consorzio Venezia Nuova.

8. la **disinformazione sul corso dei cantieri** diviene spesso motivo di incomprensioni tra operatori turistici, i residenti e gli incaricati dei lavori. Questa asimmetria informativa si ripercuote sui turisti poiché le strutture turistiche non sono in grado di fornire l'informazione chiara e aggiornata sull'andamento dei cantieri<sup>19</sup>. Poiché il turista tende a identificare il territorio della vacanza nelle strutture turistico-territoriali con le quali ha avuto modo di interfacciarsi, si renderebbe opportuno implementare presso gli operatori questo tipo di informazioni. Un primo segnale di incremento della comunicazione verso il turista può essere considerato l'apposizione dei cartelli informativi sulle recinzioni del cantiere;
9. per il **traffico di imbarcazioni turistiche** alle bocche, l'accessibilità alla laguna non ha subito evidenti impedimenti strutturali causati dai cantieri e nessuna segnalazione in merito è pervenuta agli opinion leader<sup>20</sup>.

### 7.1. Il caso di Cavallino

Le segnalazioni da parte degli opinion leader territoriali hanno stimolato la curiosità di approfondire la realtà del territorio di Cavallino poiché ritenuto zona particolarmente sensibile all'influenza dei cantieri sul turismo. Si è deciso pertanto di svolgere una operazione di ascolto anche presso alcuni degli operatori turistici del lungomare D. Alighieri per indagarne impressioni e strategie.

Sono stati intervistati i responsabili del "Camping Miramare", dei ristoranti "Bacaro", "Sotoriva" e "Oasi".

Com'è noto, prima dell'inizio dei lavori, il lungomare Dante Alighieri rappresentava la passeggiata panoramica lungo la bocca di porto di Lido, che dal piazzale portava i turisti fino al faro e quindi alla spiaggia.

Posto che la costruzione del MOSE sarà motivo di attrazione di nuovi turisti, parere comune degli intervistati è che il cantiere attualmente rappresenta per il loro business il motivo principale della diminuzione degli incassi rispetto all'anno precedente.

Infatti, la recinzione metallica posta lungo la passeggiata diviene divisione tangibile non solo tra "cantiere e strada", ma anche tra "turisti e territorio" per due ragioni:

1. il lungomare è identificato nella mente del turista come "il cantiere" di Cavallino;
2. mancano i punti di attracco per i diportisti sul lungomare.

La passeggiata e i ristoranti non rappresentano più un'attrazione appetibile per il turista che vede il panorama filtrato dalla rete. Il lungomare diviene una semplice strada che conduce alla spiaggia. La spiaggia data in concessione al Camping Miramare ha subito una consistente riduzione della superficie e ha perso d'attrattività per i campeggiatori.

Gli intervistati segnalano problematiche relative al rumore<sup>21</sup> ed alle vibrazioni (infissione delle palancole) provocate dai lavori presso la bocca di porto<sup>22</sup>. La propagazione del rumore e delle vibrazioni viene facilitata dall'ambiente privo di impedimenti naturali o antropici. A questo

---

<sup>19</sup> A tal proposito si segnala l'intraprendenza di un imprenditore proprietario un ristorante sito di fronte ai cantieri che sul tavolo di ogni cliente per ingannare l'attesa del pasto porta il depliant informativo del Consorzio Venezia Nuova sul MOSE.

<sup>20</sup> Relativamente al turismo diportistico Cfr. par.6.

<sup>21</sup> Il Comune di Cavallino Treporti ha chiesto l'intervento di ARPAV per il monitoraggio delle soglie di rumore che potrebbero causare un danno alla salute; la preoccupazione oltre che per i turisti è per i residenti.

<sup>22</sup> La segnalazione è stata raccolta dal Comune di Cavallino Treporti che ha vietato con una ordinanza la continuazione dei lavori in alcuni orari del giorno e della notte ed entro gli ottanta metri dalla costa.

CORILA  
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA  
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

proposito non si può omettere lo sconcerto di uno dei ristoratori quando ha descritto l'effetto delle vibrazioni che, oltre al comprensibile disagio alle persone, hanno provocato anche la comparsa di alcune crepe sui muri del suo ristorante.

La mancanza di uno o più moli per l'attracco di imbarcazioni da diporto sul lungomare diviene un impedimento alla vacanza per il visitatore-diportista; l'impossibilità coinvolge sia chi giunge via mare (e vorrebbe attraccare sul lungomare D. Alighieri) sia chi vorrebbe calare la propria imbarcazione a Cavallino. I ristoratori lamentano la mancanza di un pontile di attracco per i diportisti che in passato rappresentavano la loro abituale clientela (per lo più veneti) soprattutto nella bassa stagione; oggi tali diportisti-escursionisti cambiano mete scegliendo delle soste raggiungibili con la loro imbarcazione. Inoltre è stato segnalato che la clientela abituale del camping Miramare con l'hobby del diportismo ha lamentato la mancanza di un molo per la calata delle piccole imbarcazioni e che questo è stato uno dei motivi per cui si è rinunciato alla vacanza<sup>23</sup> (par. 4).

Per altro verso, gli intervistati sono venuti a contatto con alcuni turisti (un numero certamente esiguo e per ora influente rispetto alle presenze che caratterizzano la località) attratti dallo stato attuale dei lavori e che hanno scelto la località oltre che per la vacanza balneare anche per interessi di tipo ingegneristico; questo è stato identificato come un timido segnale di quella che potrebbe essere la nuova attrattività della località di Cavallino.

Gli imprenditori di lungomare D. Alighieri, consapevoli dell'esigenza di salvaguardare la laguna e di dover convivere con i cantieri, nutrono la speranza di salvaguardare il loro business e pertanto attendono che si riconosca una certa flessibilità legislativa. Per mitigare l'impatto dei cantieri si vorrebbero attuare alcune strategie individuali e collettive, quali:

- creare uno o più pontili sul lungomare D. Alighieri al fine di agevolare l'attracco delle imbarcazioni da diporto<sup>24</sup>;
- essere i destinatari dell'informazione aggiornata riguardo ai cantieri per una comunicazione corretta con il turista;
- la diffusione sul territorio di documentazione fotografica dei danni causati dall'acqua alta per stimolare la sensibilità e promuovere azioni di coinvolgimento emotivo dei turisti (da esporre lungo la recinzione o attraverso flyer);
- il titolare del camping Miramare, per ovviare alla mancanza della spiaggia in concessione vorrebbe ampliare la propria struttura costruendo una piscina al suo interno<sup>25</sup>.
- l'aumento dell'attrattività del lungomare; per esempio non permettendo che lo smistamento massi venga attuato in zone caratterizzate da più bassa densità turistica e residenziale.

Nel più breve tempo possibile gli imprenditori del lungomare di Cavallino auspicano l'attuazione delle opere di mitigazione di impatto ambientale previste dal concessionario dei lavori, quali lo smantellamento della rete, la posa di piante e fiori sul lungomare, la collocazione di alcune panchine e così via.

---

<sup>23</sup> Il campeggio era solito organizzare a sue spese per la "voga longa" di maggio il trasporto gratuito per i suoi clienti delle canoe o delle imbarcazioni con uno zatterone a Venezia; la mancanza del molo è stato motivo di disdetta di prenotazione anche nella bassa stagione.

<sup>24</sup> Il titolare del ristorante "Sotoriva" ha espresso la sua disponibilità alla gestione di un pontile.

<sup>25</sup> La consapevolezza è quella che per attuare la propria strategia e ottenere la concessione all'ampliamento si dovrà attendere i tempi tecnici; la preoccupazione è quella che i tempi di attesa saranno troppo lunghi rispetto all'esigenza di intervenire tempestivamente.

## 8. Conclusioni

Fino ad ora emerge che:

- la situazione generale per i parametri di **arrivi e presenze** (gennaio a maggio) nelle località di Cavallino, Lido e Chioggia non appare positiva; si evidenzia, infatti, una generale flessione tanto negli arrivi quanto nelle presenze rispetto allo stesso periodo dell'anno 2004 (solamente Cavallino registra una variazione positiva del 10,33% nelle presenze). La motivazione principale del calo degli afflussi viene individuata nel generale andamento congiunturale sfavorevole dell'economia;
- la campagna di rilevazione (per un totale di 1.080 questionari) da maggio a settembre sulle spiagge di Cavallino e Lido ha fatto registrare lievi variazioni nel trend dei parametri indagati (**silenzio dell'arenile; pulizia del bagnasciuga; pulizia dell'acqua; la gradevolezza del panorama; l'accessibilità via mare**). La causa di tali lievi oscillazioni non pare ricollegabile ad un possibile impatto dei cantieri; infatti, ai parametri indagati sono stati assegnati dei valori medi positivi ogni mese. Quindi, si può dedurre dai risultati dei questionari che in entrambe le località, nonostante i cantieri, i turisti abbiano soddisfatto le aspettative di qualità della vacanza;
- la qualità della vacanza in relazione ai cantieri è stata indagata anche attraverso la **percezione del Front Office** delle strutture ricettive site a Cavallino, Lido e Chioggia. L'indagine fa concludere che:
  - in generale, in sede di prenotazione anticipata i turisti non hanno sollevato preoccupazioni in merito ai lavori connessi al cantiere, tranne che a Cavallino (lungomare D. Alighieri);
  - quasi nella totalità dei casi non ci sono state disdette in sede di prenotazione collegate alla preoccupazione dei cantieri;
  - durante il soggiorno i turisti non hanno sollevato delle critiche connesse alla presenza dei cantieri;
- gli interventi alle bocche di porto non sembrano essere stati motivo di restrizioni e condizionamenti per gli accessi al porto per ciò che riguarda il **traffico passeggeri**. I dati forniti dall'Autorità Portuale fanno emergere, per il periodo gennaio-maggio, che nel traffico globale del porto, nonostante la diminuzione di navi (-1,2% rispetto allo stesso periodo del 2004), il traffico delle navi passeggeri è incrementato (46,8%), passando nei primi cinque mesi dell'anno dalle 248 navi del 2004 alle 364 navi del 2005;
- l'indagine estiva presso i responsabili delle darsene riguardo al **turismo diportistico** ha messo in rilievo alcuni aspetti relativi al cambio di accessibilità alle bocche di porto, principalmente collegati all'aumento della corrente all'interno delle bocche (cambiamenti di soste e segnaletica inadeguata);
- gli **opinion leader** non segnalano particolari problematiche relativamente ai lavori dei cantieri in corso, se non per effetti estremamente localizzati sul territorio (lungomare D. Alighieri e S. Nicolò). Non emergono strategie sinergiche relative alle attività turistiche presenti sui territori interessati anche dove sono stati rilevati dei disturbi ad alcune attività imprenditoriali (caso Cavallino).

In definitiva, l'impatto dei cantieri sul turismo si conferma circoscritto ai territori nei pressi delle bocche di porto (in particolare quella di Lido-Punta Sabbioni).

Il ruolo dell'informazione emerge lungo nel corso del monitoraggio come una necessità costante per attenuare il circolo vizioso disinformazione-incomprensione-percezione negativa del territorio.

La diffusione di una corretta informazione sui cantieri presso le bocche di porto potrebbe:



## CORILA

### ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

- agevolare la soddisfazione del turista in fase di consumo del servizio poiché giunto sul luogo non rischi di vedere ingannate le proprie aspettative (turista balneare e indagine presso il Front Office delle strutture ricettive);
- evitare inconvenienti spiacevoli (rischio per la navigazione diportistica);
- sviluppare la comprensione e creare un'attitudine positiva rispetto ai cantieri dei residenti che dovrebbero essere considerati primi fruitori del territorio.